

Traccia di lavoro per la costruzione del Profilo di Salute del Distretto di Novi Ligure



Relazione a cura di:

Dott. Claudio Rabagliati, Responsabile *Struttura Operativa PePS* – ASL AL

Dott. Giorgio Pagliarino, collaboratore *Struttura Operativa PePS* – ASL AL

BOZZA del PROFILO di BASE del 18/01/2010

INDICE

INTRODUZIONE

METODOLOGIA DELLA RICERCA

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

LA POPOLAZIONE

Tasso di natalità
Speranza di vita maschile
Speranza di vita femminile
Rapporto tra giovani ed età adulta
Popolazione giovanile
Rapporto tra terza età e bambini
Rapporto tra quarta e terza età
Tasso di fecondità

L'IMMIGRAZIONE

Indice di immigrazione

LA FAMIGLIA

Famiglie con disagio abitativo
Reddito medio contribuenti

L'ISTRUZIONE

Alunni stranieri nelle scuole elementari e medie
Capacità logistica nelle scuole elementari
Capacità logistica nelle scuole medie inferiori
Capacità logistica nelle scuole medie superiori

IL LAVORO E L'ECONOMIA

Tasso di disoccupazione
Reddito medio contribuenti
Redditi dei Comuni del Distretto di Novi Ligure

IL CONTESTO SANITARIO

I RICOVERI

Ricoveri Ordinari e in Day Hospital
Fabbisogno ricoveri per istituto di erogazione
Fabbisogno ricoveri per ICDIX-CM
Fabbisogno prestazioni ambulatoriali per esterni
Accessi Pronto Soccorso

LA MORTALITÀ

Principali cause di morte: tassi di mortalità per cause
Andamento dei Rapporti Standardizzati di Mortalità (RSM) nel periodo 1980-2002

LA MORBOSITÀ

Cause di ricovero
Malattia mentale - dipendenze patologiche
Incidenti stradali
Tassi di incidentalità stradale
Tasso di circolazione degli autoveicoli
Tasso di mortalità degli incidenti stradali

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Infortuni sul lavoro
Mortalità per infortuni sul lavoro

LE FASCE DEBOLI

ANZIANI

Indice di dipendenza
Indice di vecchiaia
Anziani in carico ai servizi sociali
Anziani ospitati in presidio

DISTURBI PSICHICI

Malattia mentale: i ricoveri per disturbi psichici

DIPENDENZA DA DROGHE

Tossicodipendenze: soggetti in carico

Tossicodipendenze: sostanze stupefacenti e modalità d'uso

DIPENDENZA DA ALCOL

Dipendenza da alcol: soggetti in carico

DISABILITÀ

Alunni disabili in scuole di infanzia

Alunni disabili in scuole elementari

Alunni disabili in scuole medie inferiori

Alunni disabili in scuole medie superiori

Adulti in carico ai servizi sociali

Esenzioni ticket per tipologia

Esenzioni ticket per invalidità

IL CONTESTO AMBIENTALE

AREA EDIFICATA

Area edificata

ARIA

Emissioni di CH₄, CO₂, NH₃

Emissione di PM₁₀

ACQUA POTABILE

Densità pozzi uso idropotabile

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Linee elettriche

Ripetitori Radio, TV e telefonia

Potenza ripetitori radio TV e telefonia

RUMORE

Zonizzazione acustica

RIFIUTI

Discariche
Impianti di compostaggio e trattamento rifiuti
Quantità raccolta differenziata
Quantità rifiuti prodotti procapite
Qualità della raccolta dei RSU

IL CONTESTO PRODUTTIVO

AGRICOLTURA

Percentuale di superficie integrata
Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare
Percentuale di aziende agricole biologiche

INDICATORI UTILIZZATI

BIBLIOGRAFIA

INTRODUZIONE



Il **Distretto Sanitario** è inteso come l'insieme delle strutture e delle professionalità che costituiscono la parte territoriale dell'Azienda Sanitaria. Esso provvede ai bisogni di salute della popolazione per quanto riguarda la prevenzione, la cura e la riabilitazione. L'integrazione tra le attività del Distretto Sanitario e quelle dell'Ospedale garantisce la continuità assistenziale sia in caso di ricovero che di dimissioni dall'Ospedale.

Distretto di Novi Ligure, i Comuni:

- | | | |
|----------------------|------------------------|-----------------------|
| 1. Novi Ligure | 11. Gavi Ligure | 21. Grondona |
| 2. Basaluzzo | 12. San Cristoforo | 22. Mongiardino |
| 3. Capriata d'Orba | 13. Sardigliano | 23. Roccaforte Ligure |
| 4. Francavilla Bisio | 14. Serravalle Scrivia | 24. Rocchetta Ligure |
| 5. Fresonara | 15. Cassano Spinola | 25. Stazzano |
| 6. Pasturana | 16. Albera Ligure | 26. Vignole Borbera |
| 7. Pozzolo Formigaro | 17. Borghetto Borbera | 27. Bosio |
| 8. Tassarolo | 18. Cabella Ligure | 28. Carrosio |
| 9. Arquata Scrivia | 19. Cantalupo Ligure | 29. Fraconalto |
| 10. Gavazzana | 20. Carrega Ligure | 30. Parodi Ligure |
| | | 31. Voltaggio |

Distretto di Novi Ligure.

Il numero dei Comuni che costituiscono il Distretto di Novi Ligure è 31. Gli abitanti totali del Distretto erano 69.851 nel 2001. In tabella sono descritti i residenti distribuiti per aree negli anni 2005 e 2006.

| POPOLAZIONE | | 2005 | 2006 |
|-------------|-------------|-----------|-----------|
| PROVINCIA | ALESSANDRIA | 431.346 | 432.215 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 71.943 | 72.244 |
| AZIENDE | ASL AL | 444.346 | 445.138 |
| REGIONE | PIEMONTE | 4.341.733 | 4.352.828 |

Da rilevare come il Piemonte sia diviso in 4 quadranti geografici (macroaree):

1. Quadrante 1: province del Nord-Ovest (Torino) (51% abitanti del Piemonte).
2. Quadrante 2: province del Nord-Est (Biella, Novara, Vercelli e VCO) (21% abitanti del Piemonte).
3. **Quadrante 3: province del Sud-Est (Alessandria ed Asti) (15% abitanti del Piemonte).**
4. Quadrante 4: province del Sud-Ovest (Cuneo) (13% abitanti del Piemonte).

Gli indicatori categorizzati negli argomenti individuati in sede Cipes Piemonte - Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria (Agricoltura, Ambiente, Istruzione, Cause di morte, Sanità, Trasporti, Welfare) sono stati principalmente estratti da "Rete per la Salute", servizio promosso dalla Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità - e dallo stesso Cipes Piemonte, successivamente elaborati ed inseriti nelle famiglie tematiche di seguito descritte.

I primi obiettivi che si sono perseguiti - appena istituita la Struttura Operativa "Coordinamento e Supporto PePS" dell'ASLAL - sono stati quelli di ascoltare le parti interessate in causa e di approfondire sempre maggiormente la conoscenza delle diverse realtà nelle quali il percorso di costruzione dei Profili di Salute si sarebbe progressivamente sviluppato.

Era già in atto il processo di diffusione ed implementazione dei Profili e Piani di Salute (PePS) previsto dal Piano Sanitario Regionale. Provenendo da una esperienza professionale di studio specifico e di "Facilitatore PePS" si è rilevata l'importanza di tale strumento tecnico, mirato al miglioramento della salute (intesa come "Condizione di benessere fisico, psichico e sociale" - O.M.S.) della popolazione e alla necessità di supportarne il percorso di costruzione. I PePS rappresentano, infatti, un mezzo iniziale utile alla creazione di un patto di azione comune a diversi attori che parte da una fase di studio e analisi - condivisa e concertata - della realtà per giungere sino alla fase di attuazione di azioni e progetti, finalizzati al miglioramento della salute generale (e non

solo dell'assistenza sanitaria) della popolazione di riferimento. Appare importante sottolineare il fatto che la predisposizione e la definizione dei Piani per la Salute ha, comunque, valenza politica, per cui la responsabilità decisionale sugli stessi è di competenza del Comitato dei Sindaci di ciascun Distretto Sanitario territoriale. Nell'ambito di tali azioni partecipate e sinergiche, l'ASLAL è chiamata a costituire un elemento di supporto all'attuazione di tale processo, per la realizzazione del quale elevato deve essere il livello di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le Istituzioni e delle varie componenti sociali.

Il presente lavoro denominato "Traccia di lavoro per la costruzione del Profilo di Salute del Distretto di Novi Ligure" rappresenta uno dei contributi che l'ASLAL, ed in modo particolare la Struttura Operativa "Coordinamento e Supporto PePS", garantisce al percorso tematico in atto in quel territorio. Costituisce un primo documento tecnico il cui fine è quello di rendere accessibili e fruibili ai cittadini ed ai rappresentanti dei cittadini quei dati locali specifici che esprimono "bisogni di salute", ottenuti sulla base dell'analisi delle evidenze che emergono attraverso una loro lettura statistica ed epidemiologica. In quanto prima stesura di bozza di Profilo aziendale, il presente documento potrà essere oggetto "in itinere" di ulteriori arricchimenti ed elaborazioni; in ogni caso, rappresenta già una prima definizione di struttura del documento finale. In esso si fa non solo riferimento a quei dati che tradizionalmente sono considerati di natura strettamente epidemiologica (dati di mortalità, demografia, stili di vita, ecc.), ma anche a dati relativi alle condizioni ambientali, al contesto produttivo e ai consumi sanitari (utilizzo di strutture sanitarie, spesa farmaceutica). Il documento che descrive il "Profilo di Salute" di un territorio è uno strumento che, per essere veramente utile ed efficace, dovrà essere progressivamente aggiornato ed approfondito nel tempo.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Il Piano Socio Sanitario 2007-2010 della Regione Piemonte recita (all'interno del capitolo dedicato alla "Promozione della salute e prevenzione") che, per dare concretezza ad una politica efficace di promozione della salute, è necessario ispirarsi ai principi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) proposti nei documenti "Salute 21", "Città Sane" e "Agenda 21".

In particolare con l'obiettivo 14 ("Responsabilità multisettoriale per la salute") contenuto in "Salute 21", l'O.M.S. auspica che tutti i settori della società entro il 2020 riconoscano ed accettino le loro responsabilità nel campo della salute: i dirigenti di tutti i settori dovrebbero prendere in considerazione i benefici provenienti da un investimento sulla salute nel loro ambito specifico ed orientare politiche ed azioni in tal senso.

Nel Progetto "Città Sane" e nel Progetto "Agenda 21" l'O.M.S. focalizza in modo significativo il ruolo dell'Ente Locale: l'orientamento generale per la programmazione degli interventi di promozione della salute è infatti quello di valorizzare il ruolo preminente degli Enti locali, garantendo la partecipazione attiva della comunità ai processi decisionali e riservando ai servizi sanitari le funzioni di proposta, supporto e consulenza tecnica.

Il primo passo di un simile approccio globale e intersettoriale ai problemi della salute, fondato su un modello partecipativo e inclusivo, consiste nella stesura condivisa di un "profilo di salute".

La legge regionale n.18 del 6 agosto 2007 recante "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale", all'articolo 14, riconosce i "Profili e Piani di Salute" (PePS) come strumento con cui la comunità locale, a livello distrettuale, definisce il proprio profilo di salute, individua gli obiettivi di salute e produce linee di indirizzo volte ad orientare le politiche del territorio.

È compito del PePS:

- a) definire gli obiettivi prioritari di salute e benessere;
- b) identificare tutti i soggetti coinvolti, i rispettivi ruoli e i contributi specifici;
- c) attivare gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

Il "Profilo di Salute" di una popolazione, nello specifico, è lo strumento che consente di indagare diverse aree tematiche con importanti ripercussioni sulla salute, sul benessere e sulla qualità di vita delle persone, quali gli aspetti demografici, ambientali, sociali ed economici, gli stili di vita, i trasporti, l'istruzione, il lavoro, il welfare, le cause di malattia e di mortalità, nonché la percezione soggettiva che i cittadini hanno del loro stato di salute e di ciò che può influenzarlo, verificata sulla base delle evidenze documentali.

Nel profilo di salute vengono a confluire:

- “la parola del professionista”, attraverso l’analisi di tutte quelle informazioni desumibili dai dati correnti, dalle esperienze compiute, dai sistemi informativi di Enti/Associazioni, da indagini mirate, dalla letteratura;
- “la parola della cittadinanza”, ovvero il punto di vista del cittadino, raccolto grazie ad attività di ascolto e tramite gli amministratori locali in relazione agli specifici compiti svolti dagli Enti locali.

Rappresenta una “fotografia” ovvero la descrizione quantitativa e, soprattutto, qualitativa dello “stato di salute” della popolazione residente in un determinato territorio, delle prospettive positive di salute e dei fattori di criticità, direttamente connessa alle funzioni di informazione e comunicazione del rischio, di selezione partecipata delle priorità e di valutazione di impatto degli interventi attuati.

Il profilo di salute si compone, essenzialmente, di tre elementi costitutivi:

- il quadro epidemiologico della popolazione oggetto di studio (provinciale, distrettuale, cittadina);
- l’analisi dei determinanti di salute, cioè di tutti i fattori (condizioni socio-economiche, stato dell’ambiente, organizzazione sanitaria, stili di vita, ecc.) che producono effetti, positivi o negativi, sulla salute;
- l’analisi dei bisogni espressi dai cittadini.

Parallelamente, i suoi principali obiettivi sono:

- offrire informazioni sullo stato di salute della popolazione;
- identificare problemi di salute;
- individuare aree prioritarie di intervento, inerenti il territorio provinciale, distrettuale o cittadino;
- fornire idee per possibili soluzioni;
- contribuire al monitoraggio dell’efficacia delle azioni intraprese, al fine di mettere in campo eventuali aggiustamenti.

Il profilo di salute appare, quindi, il documento utile per far sì che i dati, oggettivi e soggettivi, descrittivi lo stato di salute della popolazione di un territorio orientino le scelte non solo nel comparto sanitario ma anche in tutti i settori che, direttamente o indirettamente, hanno ripercussioni sulla salute stessa della collettività.

I destinatari del profilo sono molti: consente, infatti, ai decisori (Enti Locali, Comuni, Comitati dei Sindaci di Distretto), al mondo sanitario (Azienda Sanitaria Locale, Distretti Sanitari, Presidi e Aziende Ospedaliere), al mondo extra-sanitario (Enti Gestori, Università, Scuola, Volontariato, Organizzazioni Sindacali, ecc.), a tutta la cittadinanza, di “avere il polso della situazione” sulla condizione di benessere globale della comunità e di definire le strategie più idonee per la sua promozione e tutela.

Sulla base del profilo la comunità locale può essere in grado di pervenire alla progettazione coordinata di un “Piano di Salute” ossia di un atto di programmazione di politiche del territorio che rispondono concretamente ai bisogni reali delle persone in

materia di salute, in grado di individuare linee ed obiettivi concreti per lo sviluppo sostenibile sotto il profilo sanitario, includendo valutazioni etiche, sociali, assistenziali, ambientali, culturali, economiche e tecniche.

Il piano di salute consiste, pertanto, nella messa in atto delle azioni di competenza degli Amministratori locali - ponderate sulla base delle evidenze emerse dallo studio preliminare del profilo di salute - volte a produrre una selezione partecipata delle priorità, a valutare l'impatto degli interventi già progettati, a prevenire, ridurre o rimuovere i fattori negativi e a promuovere e diffondere, invece, i fattori positivi che incidono sulla salute di una collettività.

Nel loro complesso, conformemente a quanto disposto dal Piano Socio Sanitario Regionale e per quanto descritto, i PePS risultano:

- costruiti a livello locale (*Distretto*), anche attraverso l'iniziativa e l'assunzione di responsabilità da parte degli Enti Locali (*Comitati dei Sindaci di Distretto*), con il coinvolgimento di numerosi soggetti sociali (istituzionali e non) e con il supporto tecnico delle ASL e dei consorzi socio-assistenziali;
- lo strumento per la valutazione dell'impatto sulla salute delle scelte politico-amministrative, per l'identificazione di obiettivi di salute sostenibili, per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di salute e vedranno i servizi socio-assistenziali impegnati soprattutto su alcuni fronti convergenti (garantire l'accesso alle informazioni necessarie, rendendole disponibili e fruibili; sviluppare politiche di integrazione e favorire alleanze tra soggetti diversi, sanitari e non).

L'ASL, in modo particolare, fornisce l'assistenza necessaria, assicura la partecipazione al processo di elaborazione e approvazione dei PePS e garantisce la disponibilità di tutte le informazioni epidemiologiche (stato di salute, analisi dei determinanti di salute, analisi dei bisogni) relative alla popolazione del Distretto, rendendole disponibili e fruibili.

A tal fine l'ASL AL provvede ad elaborare e rendere disponibili i dati puntuali dei territori locali (provincia di Alessandria, ASL AL, 7 Distretti Sanitari, 195 Comuni aziendali), confrontati con i valori medi piemontesi.

Le fonti informative utilizzate risultano differenziarsi per tipologia e natura: in generale, i dati degli indicatori specifici possono essere ricondotti a tre flussi informativi principali:

- i dati facenti capo al citato applicativo "Rete per la Salute" (attualmente sono 111 gli indicatori di diversa tipologia presenti nel database informatico) ;
- i dati correnti di attività di produzione interna all'ASL AL, predisposti dalle Strutture Aziendali specifiche per competenza settoriale;
- i dati riferibili agli Enti e alle Strutture terze (esterne) che trattano, in forma istituzionale, flussi informativi e statistici di pertinenza specifica..

Tra le aree di possibile interesse risultano:

- la demografia: la composizione e la struttura della popolazione residente influenza in misura rilevante i suoi bisogni socio-sanitari;;

- il territorio: le caratteristiche morfologiche e geografiche del territorio influenzano il nostro modo di vivere;
- l'ambiente: esiste una profonda e reciproca interazione tra l'uomo e l'ambiente; molte attività umane di produzione possono indurre un aumento del carico di inquinanti, modificando il naturale equilibrio ambientale e determinare alterazioni che possono, a loro volta, influenzare lo stato di salute dell'uomo;
- il contesto sociale, culturale, ricreativo: il livello di istruzione, una vita sociale attiva, svolgere attività gratificanti concorrono in misura rilevante al nostro benessere;
- il contesto economico: la salute delle persone è influenzata dalla situazione finanziaria e lavorativa; molti studi, condotti sia in Italia che a livello internazionale, hanno infatti osservato che le persone più svantaggiate si ammalano di più e muoiono prima: è il fenomeno delle diseguaglianze socio-economiche di salute;
- il contesto socio-sanitario: l'offerta ed il consumo di servizi sociali e sanitari esercitano rilevanti influenze sullo stato di salute individuale; esercitano un effetto positivo, in quanto servizi di elevata qualità sono in grado di fornire una risposta adeguata alla domanda socio-sanitaria della popolazione;
- gli stili di vita, costituenti un'importante determinante di salute: stili di vita non salutari minacciano la salute umana e favoriscono l'insorgenza di patologie;
- le principali cause di malattia e di morte: costituiscono il "negativo" della fotografia dello stato di salute di una popolazione; monitorare l'andamento delle cause di mortalità e di morbosità è importante per verificare eventuali fonti di minaccia per la nostra salute e, quindi, per individuare possibili aree di intervento.

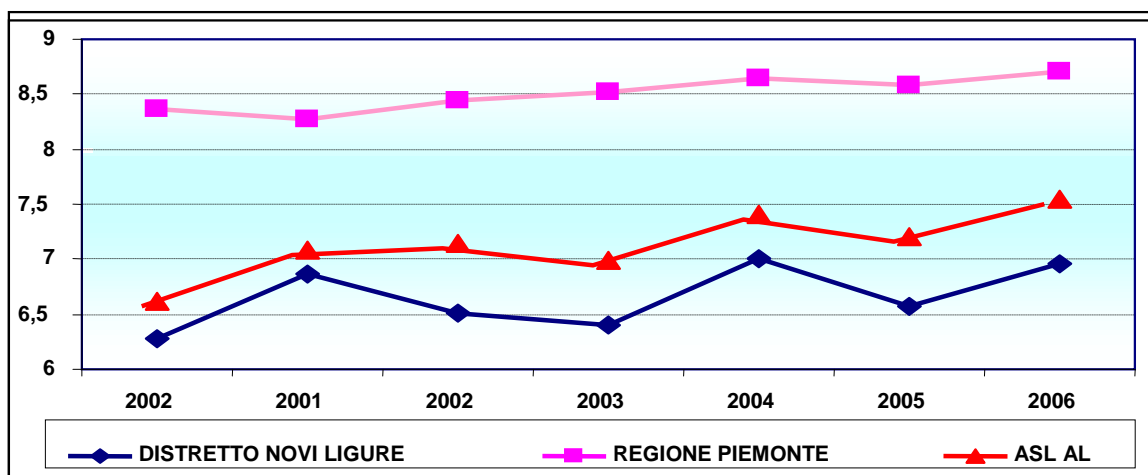
IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

LA POPOLAZIONE

➤ **INDICATORE: Tasso di natalità** (*Nati vivi / popolazione x 1000*).

E' il rapporto tra il numero dei nati vivi nell'anno di riferimento e l'ammontare della popolazione media residente (x 1.000). L'indicatore fornisce una immagine della capacità di rinnovazione generazionale di una comunità locale, nonché immagini di vitalità e salute.

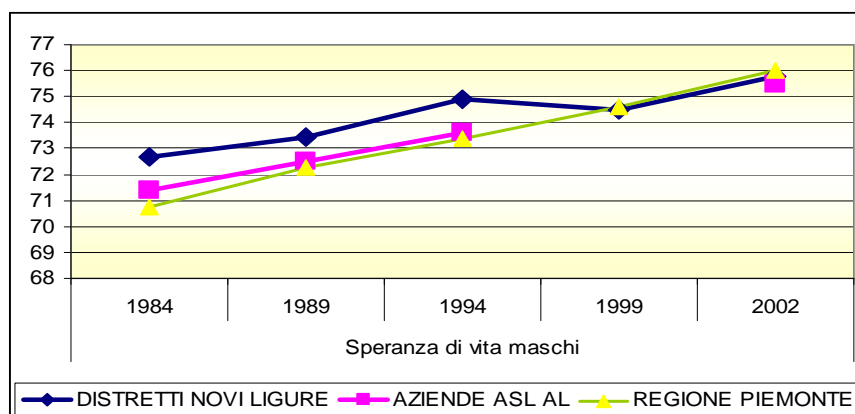
| TASSO DI NATALITÀ | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| ALBERA LIGURE | 2,75 | 5,63 | 8,50 | 5,70 | 5,73 | 5,93 | 6,02 |
| ARQUATA SCRIVIA | 4,28 | 6,78 | 5,71 | 6,19 | 5,81 | 5,61 | 5,07 |
| BASALUZZO | 7,48 | 10,04 | 6,28 | 7,87 | 4,13 | 8,72 | 11,07 |
| BORGHETTO DI BORBERA | 3,1 | 4,59 | 7,62 | 7,1 | 6,02 | 5,57 | 9,14 |
| BOSIO | 4,18 | 5,97 | 4,34 | 5,98 | 8,45 | 3,4 | 5,04 |
| CABELLA LIGURE | 4,7 | 3,12 | 4,72 | 4,78 | 4,98 | 1,68 | N.A. |
| CANTALUPO LIGURE | 3,58 | 5,44 | 1,82 | 7,19 | 5,43 | 7,27 | 5,47 |
| CAPRIATA D ORBA | 7,03 | 9,19 | 2,69 | 6,48 | 9,13 | 6,46 | 4,8 |
| CARREGA LIGURE | 8,2 | N.A. | 8,26 | N.A. | N.A. | 8,85 | N.A. |
| CARROSIO | 4,33 | 2,17 | 6,59 | 6,55 | 6,41 | 8,42 | 6,28 |
| CASSANO SPINOLA | 8,37 | 4,33 | 8,17 | 6,99 | 2,68 | 8,05 | 8 |
| FRACONALTO | 3,02 | 6,13 | 3,09 | 3,06 | 9,04 | 2,98 | 5,73 |
| FRANCAVILLA BISIO | 4,39 | 4,37 | 8,62 | 8,75 | 15,02 | 4,37 | 10,48 |
| FRESONARA | 5,76 | 7,23 | 8,57 | 9,8 | 7,11 | 11,14 | 6,94 |
| GAVAZZANA | N.A. | 7,87 | 15,87 | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. |
| GAVI | 6,87 | 8,63 | 4,82 | 5,91 | 7,68 | 5,05 | 6,55 |
| GRONDONA | 7,49 | N.A. | 12,94 | 11,01 | 7,3 | 7,46 | N.A. |
| MONGIARDINO LIGURE | 4,93 | 9,85 | N.A. | N.A. | 5,18 | N.A. | 5,38 |
| NOVI LIGURE | 6,16 | 6,84 | 6,64 | 5,91 | 7,13 | 6,77 | 7,01 |
| PARODI LIGURE | 4,19 | 12,55 | 1,41 | 6,93 | 3,99 | 7,97 | 3,99 |
| PASTURANA | 6,81 | 5,96 | 5,94 | 10,47 | 4,6 | 7,28 | 4,44 |
| POZZOLO FORMIGARO | 8,15 | 7,99 | 9,27 | 5,24 | 8,35 | 6,32 | 7,17 |
| ROCCAFORTE LIGURE | N.A. | 6,02 | 5,99 | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. |
| ROCCHETTA LIGURE | 8,81 | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | 17,86 |
| SAN CRISTOFORO | N.A. | 3,48 | 5,28 | 3,38 | 11,76 | 3,38 | 3,33 |
| SARDIGLIANO | N.A. | 6,83 | 6,86 | 9,28 | 4,57 | 11,6 | 6,86 |
| SERRAVALLE SCRIVIA | 7,31 | 8,94 | 6,82 | 7,51 | 8,56 | 7,89 | 8,48 |
| STAZZANO | 10,99 | 6,65 | 6,09 | 9,88 | 8,76 | 5,41 | 9,78 |
| TASSAROLO | 9,79 | N.A. | 10,02 | 5,08 | 11,71 | 1,67 | 4,99 |
| VIGNOLE BORBERA | 6,79 | 4,93 | 7,28 | 8,45 | 4,18 | 8,66 | 9 |
| VOLTAGGIO | 6,4 | N.A. | 6,48 | 2,62 | 7,8 | 10,4 | 6,57 |
| PROVINCIA ALESSANDRIA | 6,6 | 7,06 | 7,09 | 6,99 | 7,37 | 7,2 | 7,55 |
| DISTRETTO NOVI LIGURE | 6,28 | 6,86 | 6,51 | 6,4 | 7,01 | 6,57 | 6,96 |
| ASL AL | 6,62 | 7,08 | 7,15 | 6,99 | 7,4 | 7,2 | 7,55 |



- **INDICATORE: Speranza di vita maschile** (*Numero totale anni vissuti dai deceduti osservati = decessi*sdv*).

L'indicatore fornisce una rappresentazione sintetica, positiva, della salute umana focalizzata sulle aspettative di vita delle nuove generazioni, soggette tuttavia, nel loro divenire concreto, a variazioni in funzione dei diversi determinanti la salute e delle ricadute delle politiche messe in campo a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale. Integra, inoltre, la modalità di rappresentazione in negativo della salute focalizzata sui tassi di mortalità delle popolazioni sempre in ambito locale. Il dato riguardante la speranza di vita maschile si attesta localmente attorno a 76 anni circa (2002); si evidenzia che i dati del Distretto di Novi Ligure risultano in linea con le medie provinciali e regionali. (N.B.: Non vengono forniti i dati dei Comuni ma solo il dato complessivo del Distretto).

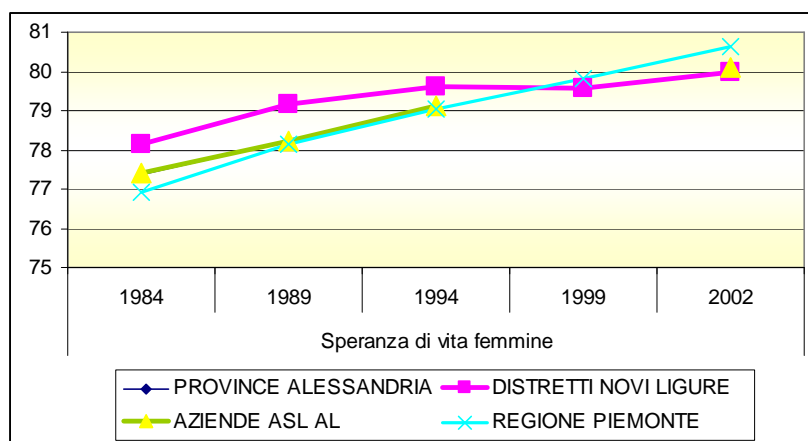
| | | Speranza di vita (maschi) | | | | |
|------------------|--------------------|---------------------------|-------|-------|-------|-------|
| | | 1984 | 1989 | 1994 | 1999 | 2002 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 72,70 | 73,43 | 74,92 | 74,47 | 75,80 |
| AZIENDA | ASL AL | 71,41 | 72,48 | 73,59 | N.A. | 75,50 |
| REGIONE | PIEMONTE | 70,72 | 72,24 | 73,39 | 74,60 | 76,03 |



- **INDICATORE: Speranza di vita femminile** (*Numero totale anni vissuti dai deceduti osservati = decessi*sdv*).

Il dato riguardante la speranza di vita femminile si attesta localmente attorno agli 80 anni (2002); si evidenzia che i dati del Distretto di Novi Ligure risultano in linea con le medie provinciali e regionali. (N.B.: Non vengono forniti i dati dei Comuni ma solo il dato complessivo del Distretto).

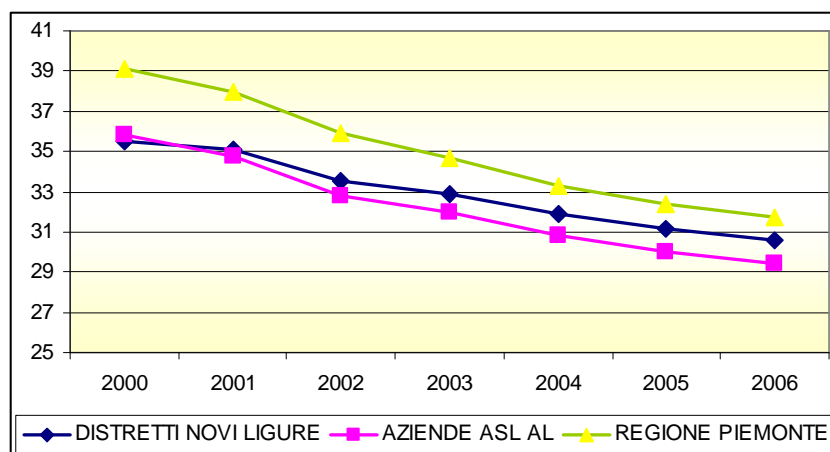
| | | Speranza di vita (femmine) | | | | |
|-----------|-------------|----------------------------|-------|-------|-------|-------|
| | | 1984 | 1989 | 1994 | 1999 | 2002 |
| PROVINCIA | ALESSANDRIA | 77,36 | 78,22 | 79,10 | N.A. | 80,15 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 78,15 | 79,16 | 79,60 | 79,58 | 79,96 |
| AZIENDA | ASL AL | 77,39 | 78,23 | 79,13 | N.A. | 80,10 |
| REGIONE | PIEMONTE | 76,91 | 78,15 | 79,06 | 79,83 | 80,63 |



Considerazioni: Il trend locale evidenziato dai dati dell'indicatore succitato mette in evidenza un aumento della speranza di vita, sia nei maschi che nelle femmine; quest'ultime, inoltre, presentano una prospettiva di vita media di circa 4 anni superiore rispetto a quella dei maschi.

- **INDICATORE: Rapporto tra giovani ed età adulta** (*Popolazione giovanile / popolazione adulta x 100*).

| Rapporto tra giovani ed età adulta | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|------------------------------------|--------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 35,47 | 35,07 | 33,57 | 32,84 | 31,91 | 31,13 | 30,57 |
| AZIENDA | ASL AL | 35,80 | 34,74 | 32,83 | 31,96 | 30,85 | 30,03 | 29,39 |
| REGIONE | PIEMONTE | 39,08 | 37,98 | 35,93 | 34,69 | 33,30 | 32,42 | 31,73 |

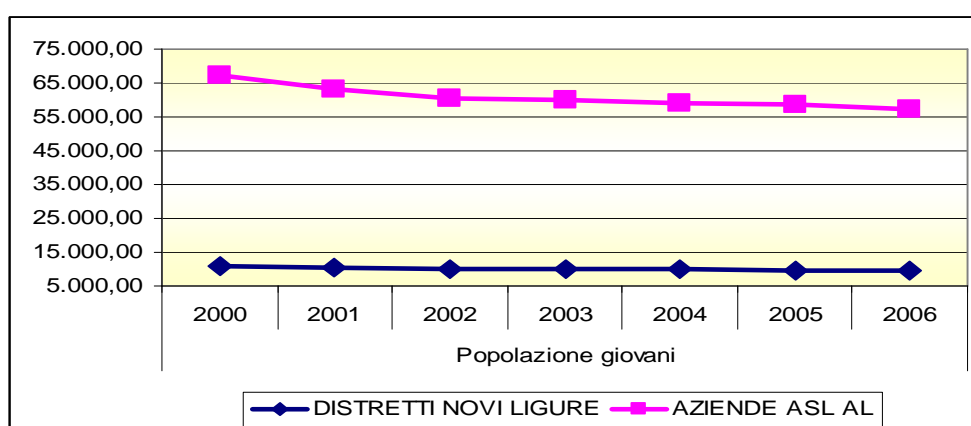


L'indicatore mostra il rapporto tra la popolazione giovanile (da 15 a 29 anni) e la popolazione adulta nella sua età centrale (30-59). Si precisa che valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti giovani (da 15 a 29 anni) rispetto agli adulti in età centrale (30-59). Occorre anche approfondire tale rapporto facendo una opportuna analisi qualitativa per sottoclassi di età, sesso, diversi ambienti familiari e territoriali. Lo scopo di questo indicatore è quello di fornire un'immagine sulle prospettive di ricambio generazionale/funzionale nell'ambito della fascia di età adulta/popolazione attiva, nell'ambito del profilo di salute atteso delle comunità locali.

Nel Distretto di Novi Ligure il menzionato rapporto percentuale per l'anno 2006 si attesta su valori superiori (30,57%) rispetto alla media provinciale (29,39%). Quindi è necessario utilizzare altri indicatori per comprendere meglio le cause di tale fenomeno. I giovani nel Distretto sono in calo costante dall'anno 2000, anno nel quale il dato del rapporto era del 35,47%. Sempre nell'anno 2006 il calo della popolazione giovane considerata è stato più marcato rispetto a quello analogo cui è andato incontro la popolazione adulta: infatti, per quest'ultima si riscontra un incremento percentuale e assoluto nel tempo. Il calo del rapporto si registra anche in provincia di Alessandria, in quanto tale valore è passato dall'anno 2000 al 2006 da 35,77% a 29,37%.

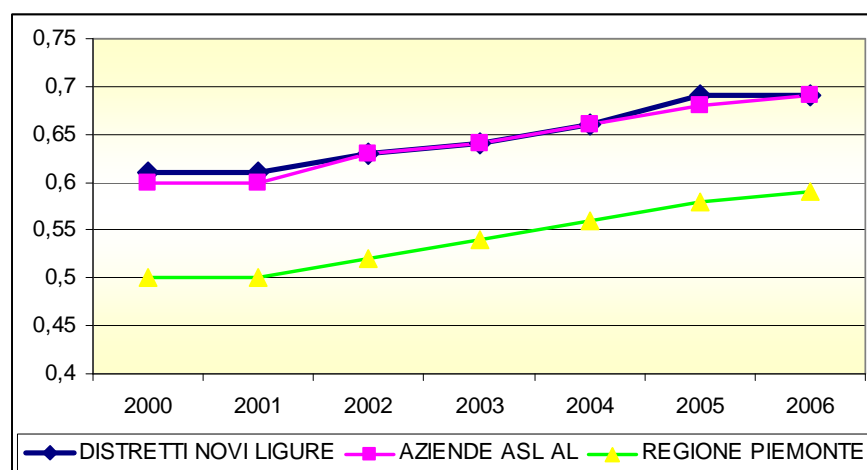
- **INDICATORE: Popolazione giovanile** (Sono presi in considerazione i giovani da 15 a 29 anni)

| | | Popolazione giovani | | | | | | |
|------------------|--------------------|---------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 10.734 | 10.315 | 9.974 | 9.988 | 9.898 | 9.740 | 9.583 |
| AZIENDA | ASL AL | 67.346 | 63.285 | 60.388 | 60.007 | 59.233 | 58.487 | 57.229 |
| REGIONE | PIEMONTE | 728.021 | 692.964 | 663.540 | 652.213 | 640.063 | 629.765 | 616.222 |



- **INDICATORE: Rapporto tra quarta e terza età** (Popolazione quarta età / popolazione terza età).

| Rapporto tra quarta e terza età | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|---------------------------------|--------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 0,61 | 0,61 | 0,63 | 0,64 | 0,66 | 0,69 | 0,69 |
| AZIENDE | ASL AL | 0,60 | 0,60 | 0,63 | 0,64 | 0,66 | 0,68 | 0,69 |
| REGIONE | PIEMONTE | 0,50 | 0,50 | 0,52 | 0,54 | 0,56 | 0,58 | 0,59 |



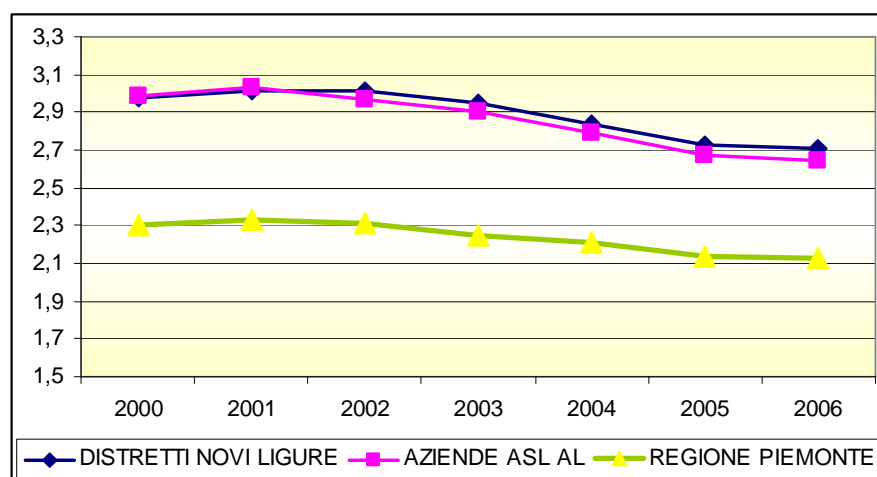
L'indicatore mostra il rapporto tra la popolazione di quarta età (più di 74 anni) e quella di terza età (tra 60 e 74 anni). Indica quante persone con più di 75 anni ci sono per ogni persona di età 60-74 anni. Il dato può essere utilizzato per stimare quanto la terza età può essere risorsa in favore della quarta età. I dati necessitano di una opportuna analisi per sottoclassi di età, sesso, diversi ambienti famigliari e territoriali. Fornisce un'immagine dinamica del profilo di salute circa i processi di invecchiamento incipienti attesi delle comunità locali.

| | | Popolazione quarta età | | | | | | |
|------------------|--------------------|------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 8.673 | 8.6540 | 8.919 | 9.019 | 9.292 | 9.478 | 9.590 |
| AZIENDA | ASL AL | 53.237 | 53.139 | 54.639 | 55.722 | 57.289 | 58.067 | 58.868 |
| REGIONE | PIEMONTE | 391.965 | 397.742 | 413.613 | 424.379 | 440.853 | 452.972 | 465.917 |

| | | Popolazione terza età | | | | | | |
|------------------|--------------------|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 14.271 | 14.166 | 14.139 | 14.117 | 13.990 | 13.784 | 13.962 |
| AZIENDA | ASL AL | 89.016 | 87.881 | 87.251 | 86.937 | 86.558 | 85.030 | 85.695 |
| REGIONE | PIEMONTE | 791.766 | 789.309 | 791.111 | 789.336 | 791.962 | 777.578 | 784.195 |

➤ **INDICATORE: Rapporto tra terza età e bambini** (*Popolazione terza età / popolazione bambini*).

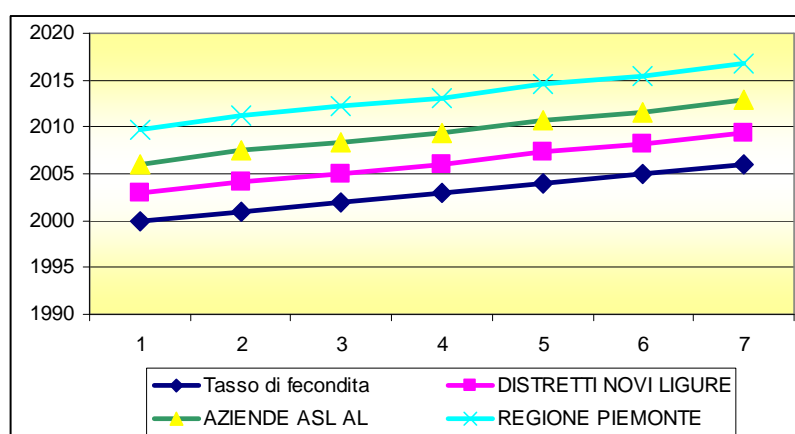
| Rapporto tra terza età e bambini | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|----------------------------------|--------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 2,98 | 3,01 | 3,01 | 2,95 | 2,84 | 2,73 | 2,71 |
| AZIENDA | ASL AL | 2,99 | 3,03 | 2,97 | 2,90 | 2,79 | 2,67 | 2,64 |
| REGIONE | PIEMONTE | 2,30 | 2,33 | 2,31 | 2,25 | 2,21 | 2,14 | 2,13 |



L'indice mostra il rapporto che intercorre tra la popolazione di terza età (tra 60 e 74 anni) e quella dei bambini (con meno di 10 anni). Indica quante persone vi sono nella terza età per ogni bambino. Può essere utilizzato per stimare le potenzialità degli anziani nell'integrare il lavoro di cura delle famiglie con bambini. E inoltre necessario effettuare una opportuna analisi per sottoclassi di età, sesso, diversi ambienti famigliari e territoriali allo scopo di comprendere meglio i dati. Lo scopo è quello di fornire un'immagine sulle prospettive di ricambio generazionale/funzionale, a medio lungo periodo, nell'ambito della fascia di età anziana per il profilo di salute atteso delle comunità locali, sempre a medio-lungo termine.

➤ **INDICATORE: Tasso di fecondità** (Numero medio di figli per ogni 100 donne)

| Tasso di fecondità | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|--------------------|--------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 2,94 | 3,23 | 3,07 | 3,01 | 3,31 | 3,12 | 3,33 |
| AZIENDA | ASL AL | 3,07 | 3,31 | 3,38 | 3,30 | 3,50 | 3,41 | 3,60 |
| REGIONE | PIEMONTE | 3,64 | 3,62 | 3,74 | 3,78 | 3,86 | 3,84 | 3,92 |



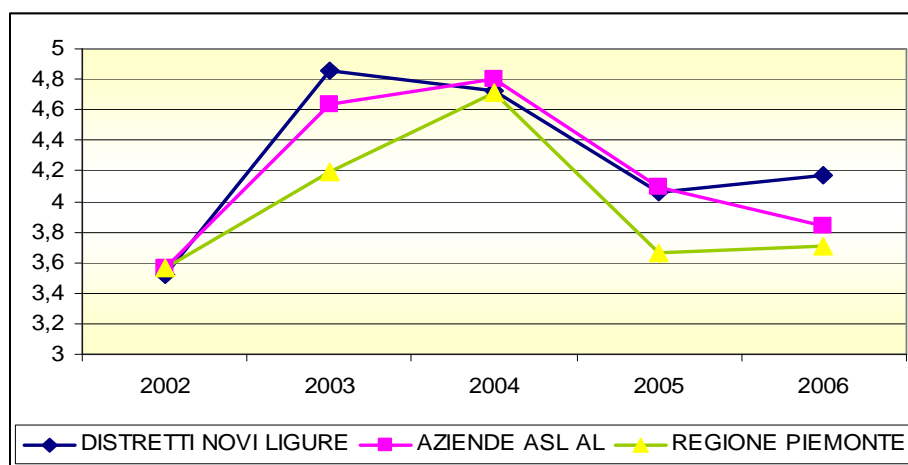
E' il rapporto tra il numero di nati vivi e il numero di donne in età feconda, convenzionalmente compresa tra 15 e 49 anni (x 100). Il tasso di fecondità rappresenta la somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (tra i 15 e i 49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile. Serve per fornire un'immagine della qualità della maternità, un'immagine della salute materno-infantile.

Nel 2006 si contano in Piemonte 37.851 nati vivi, il 3,92 medio ogni 100 donne (per le donne tra i 15 ed i 49 anni).

L'IMMIGRAZIONE

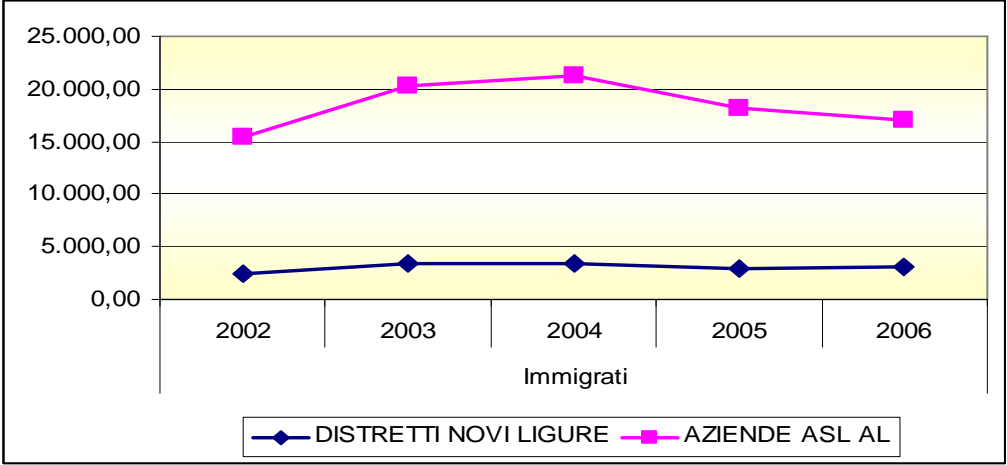
- **INDICATORE: Indice di immigrazione** (*Totale nuovi iscritti / Popolazione x 100*).

| Indice di immigrazione | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|------------------------|--------------------|------|------|------|------|------|
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 3,52 | 4,86 | 4,72 | 4,06 | 4,17 |
| AZIENDA | ASL AL | 3,56 | 4,64 | 4,80 | 4,09 | 3,84 |
| REGIONE | PIEMONTE | 3,56 | 4,19 | 4,71 | 3,66 | 3,71 |



Questi dati forniscono un'immagine sulla consistenza dei flussi migratori (nuovi iscritti) suscettibili di influenzare, nel medio-lungo periodo, i determinanti culturali, sociali ed economici e, di riflesso, il profilo di salute delle comunità locali. L'indicatore rappresenta la percentuale di nuovi iscritti nell'anno di riferimento rispetto alla popolazione residente. Questi dati necessitano di analisi mirate in relazione alla provenienza dei flussi migranti, composizione delle etnie socio-culturali in relazione al sesso, classi di età, condizione lavorativa. I dati evidenziano un trend locale in crescita variata nel tempo.

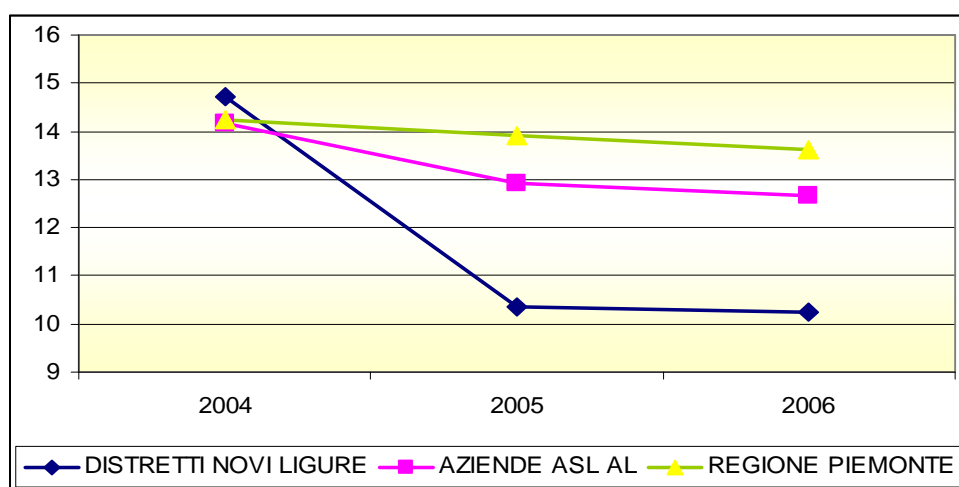
| | | Immigrati (numero di nuovi iscritti annuali) | | | | |
|------------------|--------------------|--|---------|---------|---------|---------|
| | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 2.469 | 3.449 | 3.381 | 2.919 | 3.010 |
| AZIENDA | ASL AL | 15.341 | 20.249 | 21.226 | 18.163 | 17.095 |
| REGIONE | PIEMONTE | 150.604 | 179.011 | 203.948 | 158.862 | 161.446 |



LA FAMIGLIA

- **INDICATORE: Famiglie con disagio abitativo** (*Numero famiglie assistite dal Comune per problemi abitativi / Numero totale di famiglie (x 1.000)*).

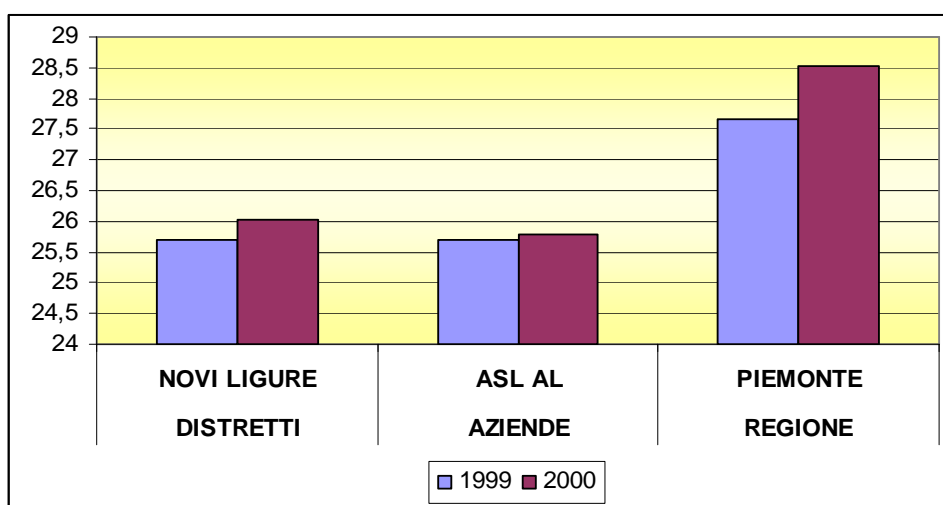
| Famiglie in disagio abitativo | | 2004 | 2005 | 2006 |
|-------------------------------|--------------------|-------|-------|-------|
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 14,73 | 10,37 | 10,26 |
| AZIENDA | ASL AL | 14,16 | 12,93 | 12,66 |
| REGIONE | PIEMONTE | 14,24 | 13,91 | 13,60 |



L'indicatore mostra il rapporto tra il numero di famiglie assistite dal Comune per problemi abitativi e il numero totale di famiglie (x 1.000). Il dato fornisce un'immagine del disagio socio-economico correlato all'abitazione, intesa come presidio di mantenimento e promozione della salute, confrontato con immagini di attenuazione dei rischi di deprivazione.

➤ **INDICATORE: Reddito medio contribuenti** (*Imponibile IRPEF espresso in milioni di lire rapportato al numero dei contribuenti IRPEF*).

| Reddito medio contribuenti | | 1999 | 2000 |
|-----------------------------------|--------------------|-------------|-------------|
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 25,70 | 26,02 |
| AZIENDA | ASL AL | 25,70 | 25,79 |
| REGIONE | PIEMONTE | 27,66 | 28,52 |



| | | Contribuenti IRPEF | |
|------------------|--------------------|---------------------------|-------------|
| | | 1999 | 2000 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 54.451 | 52.832 |
| AZIENDA | ASL AL | 342.664 | 332.239 |
| REGIONE | PIEMONTE | 3.213.345 | 3.165.003 |

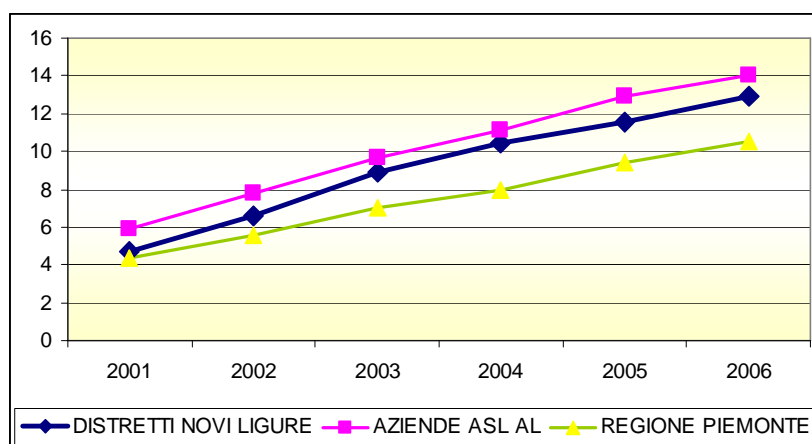
| | | Imponibile IRPEF (Mln lire) | |
|------------------|--------------------|------------------------------------|-------------|
| | | 1999 | 2000 |
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 1.399.201 | 1.374.732 |
| AZIENDA | ASL AL | 8.806.019 | 8.568.241 |
| REGIONE | PIEMONTE | 88.880.065 | 90.268.986 |

L'indicatore fornisce una prima immagine delle condizioni socio-economiche di individui e famiglie vs immagini di rischio di deprivazione socio-culturale, impatto negativo sulla salute psico-fisica. In entrambi gli anni considerati il reddito medio pro-capite (espresso in milioni di lire) del Distretto di Novi risulta inferiore a quello medio piemontese.

L'ISTRUZIONE

- **INDICATORE: Alunni stranieri in scuole elementari e medie** (*Percentuale di alunni stranieri in scuole elementari e medie sul totale degli iscritti*).

| Alunni stranieri in scuole elementari e medie | | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|--------------------|------|------|------|-------|-------|-------|
| DISTRETTO | NOVI LIGURE | 4,70 | 6,62 | 8,87 | 10,46 | 11,51 | 12,90 |
| AZIENDA | ASL AL | 5,88 | 7,76 | 9,65 | 11,10 | 12,91 | 14,04 |
| REGIONE | PIEMONTE | 4,38 | 5,60 | 7,03 | 7,97 | 9,44 | 10,54 |



I dati riguardano gli anni al momento dell'iscrizione. E' necessaria un'analisi differenziata per diverse aree di provenienza, etnie socio-culturali, all'interno dei diversi plessi/classi scolastiche al fine di approfondire i risultati. I dati forniscono un'immagine della consistenza della popolazione scolastica proveniente da altri Paesi all'interno del sistema educativo nazionale e, di riflesso, della marcatura dei nuovi bisogni e aspettative. Indicatore da monitorare per garantire un giusto equilibrio di presenza nelle classi tra studenti immigrati e non, per evitare la formazione "involontaria" di classi con eccessiva presenza di studenti che non parlano italiano.

- **INDICATORE: Capacità logistica nelle scuole elementari** (*Numero di iscritti in scuole elementari / ogni aula didattica*).

| Capacità logistica in scuole elementari | | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|--------------------|-------|-------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 16,22 | 15,55 | 15,47 |
| AZIENDE | ASL AL | 15,30 | 15,21 | 15,51 |
| REGIONE | PIEMONTE | 16,76 | 16,46 | 16,68 |

| | | Aule scuole elementari | | |
|------------------|--------------------|------------------------|-----------|-----------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 |
| PROVINCE | ALESSANDRIA | 1.022,00 | 1.048,00 | 1.041,00 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 159,00 | 173,00 | 175,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 10.707,00 | 11.066,00 | 11.125,00 |

| | | Iscritti scuole elementari | | |
|------------------|--------------------|----------------------------|------------|------------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 2.579,00 | 2.691,00 | 2.708,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 16.122,00 | 16.430,00 | 16.640,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 179.413,00 | 182.154,00 | 185.610,00 |

- **INDICATORE: Capacità logistica nelle scuole medie inferiori** (*Numero di iscritti in scuole inferiori / ogni aula didattica*).

| Capacità logistica in scuole medie inferiori | | 2004 | 2005 | 2006 |
|--|--------------------|-------|-------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 17,92 | 17,35 | 19,17 |
| AZIENDE | ASL AL | 20,50 | 19,88 | 21,03 |
| REGIONE | PIEMONTE | 19,71 | 19,17 | 20,56 |

| | | Aule scuole medie inferiori | | |
|------------------|--------------------|-----------------------------|----------|----------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 93,00 | 94,00 | 86,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 498,00 | 522,00 | 496,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 5.633,00 | 5.801,00 | 5.406,00 |

| | | Iscritti scuole medie inferiori | | |
|------------------|--------------------|---------------------------------|------------|------------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1.667,00 | 1.631,00 | 1.649,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 10.209,00 | 10.375,00 | 10.430,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 111.006,00 | 111.195,00 | 111.173,00 |

- **INDICATORE: Capacità logistica nelle scuole medie superiori** (*Numero di iscritti in scuole superiori / ogni aula didattica*).

| Capacità logistica in scuole medie superiori | | 2004 | 2005 | 2006 |
|--|--------------------|-------|-------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 21,22 | 22,98 | 22,21 |
| AZIENDE | ASL AL | 22,51 | 20,48 | 21,06 |
| REGIONE | PIEMONTE | 21,96 | 20,77 | 20,84 |

| | | Aule scuole medie superiori | | |
|------------------|--------------------|-----------------------------|-------|-------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 90 | 86 | 90 |
| AZIENDE | ASL AL | 608 | 679 | 675 |
| REGIONE | PIEMONTE | 7.192 | 7.763 | 7.864 |

| | | Iscritti scuole medie superiori | | |
|------------------|--------------------|---------------------------------|---------|---------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1.910 | 1.976 | 1.999 |
| REGIONE | PIEMONTE | 157.928 | 161.246 | 163.890 |

IL LAVORO E L'ECONOMIA

- **INDICATORE: Tasso di disoccupazione** (Percentuale della popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro della stessa classe di età).

| Tasso di disoccupazione | | 2001 |
|-------------------------|--------------------|------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 6,06 |
| AZIENDE | ASL AL | 6,09 |
| REGIONE | PIEMONTE | 6,30 |

| | | Numero Disoccupati |
|------------------|--------------------|--------------------|
| | | 2001 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1.696 |
| AZIENDE | ASL AL | 10.950 |
| REGIONE | PIEMONTE | 117.963 |

Questi dati possono essere approfonditi, ai fini di un'opportuna analisi mirata, per fasce di età giovanile, livelli di istruzione, condizioni socio-economiche, nonché sul peso delle forme di occupazione precaria. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del grado di sicurezza lavorativa della popolazione in generale e giovanile in particolare immagini del grado di autorealizzazione, inclusione sociale, salute psico-fisica individuale e familiare.

| CPI DI NOVI LIGURE Status Occupazionale al 30/06/2009 | | F | M | TOTALE |
|---|--|--------------|--------------|--------------|
| Disoccupato | Disoccupati | 1.684 | 1.124 | 2.808 |
| | Donne in reinserimento lavorativo | 2 | 0 | 2 |
| | In sospensione dell'anzianità ex art.4 D.Lgs. 181 | 144 | 142 | 286 |
| | Persone con attività lavorativa o formativa senza contratto | 19 | 22 | 41 |
| | Precari con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione | 187 | 67 | 254 |
| | TOTALE | 2.036 | 1.355 | 3.391 |
| Inoccupato | Inoccupati | 543 | 134 | 677 |
| | Inoccupati con attività lavorativa o formativa senza contratto | 12 | 11 | 23 |
| | TOTALE | 555 | 145 | 700 |
| TOTALE GENERALE | | 2.591 | 1.500 | 4.091 |
| Elaborazione dati: opml | | | | |

| CPI NOVI L.RE- Status Occupazionale VARIAZIONI - 30/06 /08-09 | | 08/09 F. n | 08/09F % | 08/09 M.n. | 08/09 M.% | 08/09 Tot. n. | 08/09 Tot.% |
|--|---|---------------|--------------|---------------|--------------|------------------|----------------|
| Disoccupato | Disoccupati | 309 | 22,47 | 327 | 41,03 | 636 | 29,28 |
| | Donne in reinserimento lavorativo | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| | In sospensione dell'anzianità ex art.4 D.Lgs. 181 | -46 | -24,21 | 11 | 8,40 | -35 | -10,90 |
| | Persone con attività lavorativa o formativa senza contratto | 4 | 26,67 | 6 | 37,50 | 10 | 32,26 |
| | Precari con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione | -91 | -32,73 | -45 | -40,18 | -136 | -34,87 |
| | TOTALE | 176 | 9,46 | 299 | 28,31 | 475 | 16,29 |
| Inoccupato | Inoccupati | -34 | -5,89 | -14 | -9,46 | -48 | -6,62 |
| | Inoccupati con attività lavorativa o formativa senza contratto | 1 | 9,09 | -1 | -8,33 | 0 | 0,00 |
| | TOTALE | -33 | -5,61 | -15 | -9,38 | -48 | -6,42 |
| TOTALE GENERALE | | 143 | 5,84 | 284 | 23,36 | 427 | 11,65 |

elaborazione dati: opml

| CPI NOVI LIGURE - SALDI OCCUPAZIONALI I° SEMESTRE 2 008 - I° SEMESTRE 2009, VARIAZIONI NUMERICHE E PERCENTUALI | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|---------------|-------------|---------------|---------------|-------------|-------------------|------------------|---------|
| Settore di attività | AVVIATI 08 | CESSATI 08 | SALDO 08 | AVVIATI 09 | CESSATI 09 | SALDO 09 | VARIAZIONI n. e % | | |
| | | | | | | | saldo 08/09 n. | saldo 08/09 % | |
| AGRICOLTURA | 446 | 166 | 280 | 494 | 142 | 352 | 72 | 25,71 | |
| INDUSTRIA | Alimentare | 336 | 378 | -42 | 202 | 308 | -106 | -64 | 152,38 |
| | Tessile-Abbigliam. | 73 | 72 | 1 | 59 | 62 | -3 | -4 | -400,00 |
| | Chimica-Gomma | 146 | 119 | 27 | 46 | 50 | -4 | -31 | -114,81 |
| | Metalmecanico | 374 | 294 | 80 | 135 | 158 | -23 | -103 | -128,75 |
| | Altri comparti ind.li | 102 | 81 | 21 | 46 | 91 | -45 | -66 | -314,29 |
| | Costruzioni | 568 | 520 | 48 | 431 | 308 | 123 | 75 | 156,25 |
| TOTALE INDUSTRIA | 1.599 | 1.464 | 135 | 919 | 977 | -58 | -193 | -142,96 | |
| SERVIZI | Commercio | 749 | 672 | 77 | 596 | 615 | -19 | -96 | -124,68 |
| | Alberghi-Ristoranti | 449 | 389 | 60 | 368 | 325 | 43 | -17 | -28,33 |
| | Trasporti-Comunicaz. | 382 | 353 | 29 | 219 | 327 | -108 | -137 | -472,41 |
| | Servizi alle imprese | 581 | 475 | 106 | 352 | 326 | 26 | -80 | -75,47 |
| | Sanità e Assistenza | 218 | 207 | 11 | 253 | 150 | 103 | 92 | 836,36 |
| | Altri servizi | 768 | 670 | 98 | 685 | 594 | 91 | -7 | -7,14 |
| TOTALE SERVIZI | 3.147 | 2.766 | 381 | 2.473 | 2.337 | 136 | -245 | -64,30 | |
| _Non definito_ | 164 | 220 | -56 | 62 | 86 | -24 | 32 | -57,14 | |
| TOTALE AVVIATI | 5.356 | 4.616 | 740 | 3.948 | 3.542 | 406 | -334 | -45,14 | |

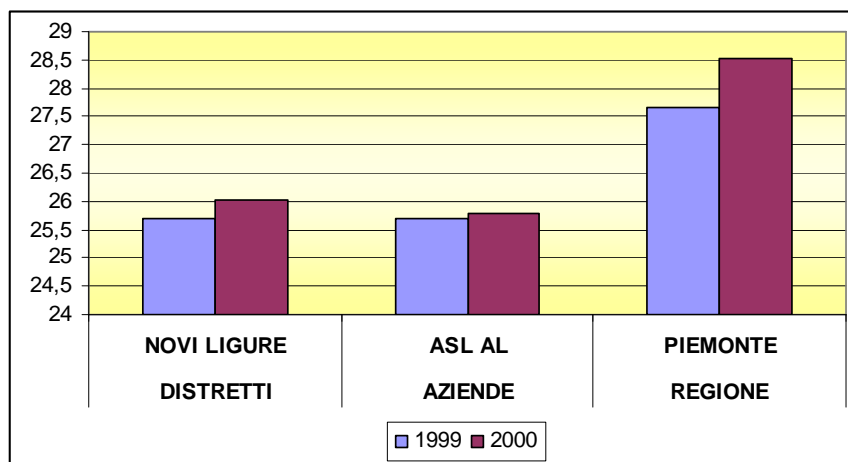
elaborazione dati: opml

NOTA:

| Il Centro Impiego di Novi Ligure raccoglie i dati dei seguenti Comuni |
|--|
| Albera Ligure |
| Arquata Scrivia |
| Basaluzzo |
| Borghetto di Borbera |
| Bosio |
| Cabella Ligure |
| Cantalupo Ligure |
| Capriata d'Orba |
| Carrega Ligure |
| Carrosio |
| Cassano Spinola |
| Fraconalto |
| Francavilla Bisio |
| Fresonara |
| Gavazzana |
| Gavi |
| Grondona |
| Mongiardino Ligure |
| Novi Ligure |
| Parodi Ligure |
| Pasturana |
| Pozzolo Formigaro |
| Roccaforte Ligure |
| Rocchetta Ligure |
| San Cristoforo |
| Sardigliano |
| Serravalle Scrivia |
| Stazzano |
| Tassarolo |
| Vignole Borbera |
| Voltaggio |

➤ **INDICATORE: Reddito medio dei contribuenti** (*Imponibile IRPEF espresso in milioni di lire rapportato al numero dei contribuenti IRPEF*).

| Reddito medio per contribuente | | 1999 | 2000 |
|--------------------------------|--------------------|-------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 25,70 | 26,02 |
| AZIENDE | ASL AL | 25,70 | 25,79 |
| REGIONE | PIEMONTE | 27,66 | 28,52 |



| | | Contribuenti IRPEF | |
|------------------|--------------------|--------------------|-----------|
| | | 1999 | 2000 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 54.451 | 52.832 |
| AZIENDE | ASL AL | 342.664 | 332.239 |
| REGIONE | PIEMONTE | 3.213.345 | 3.165.003 |

| | | Imponibile IRPEF (Mln lire) | |
|------------------|--------------------|-----------------------------|------------|
| | | 1999 | 2000 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1.399.201 | 1.374.732 |
| AZIENDE | ASL AL | 8.806.019 | 8.568.241 |
| REGIONE | PIEMONTE | 88.880.065 | 90.268.986 |

L'indicatore fornisce una prima immagine delle condizioni socio-economiche di individui e famiglie vs immagini di rischio di deprivazione socio-culturale, impatto negativo sulla salute psico-fisica. In entrambi gli anni considerati il reddito medio pro-capite (espresso in milioni di lire) del Distretto di Novi risulta inferiore a quello medio piemontese.

Redditi (pro-capite e totali) nei Comuni del Distretto di Novi Ligure

| DISTRETTO di NOVI LIGURE REDDITI COMUNALI PROCAPITE ANNO ANNO 2007 | | | | | | |
|--|-------------|------------------------|------------------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------------|
| | Sup.km 2 | Val.re aggiunto km2 | Rank grad.ria Provinciale | Rank grad.ria Regionale | Popolazione Residente | Reddito disp.le procapite |
| COMUNI | | | | | | |
| Albera Ligure | 21,34 | 0,14 | 159 | 1019 | 333 | 16.359 |
| Arquata Scrivia | 23,36 | 4,84 | 20 | 160 | 5.957 | 19.338 |
| Basaluzzo | 15,22 | 6,08 | 15 | 141 | 2.050 | 19.454 |
| Borghetto di Borbera | 39,61 | 1,33 | 49 | 417 | 1.958 | 18.306 |
| Bosio | 67,02 | 0,18 | 96 | 691 | 1.214 | 17.535 |
| Cabella Ligure | 46,78 | 0,3 | 74 | 546 | 570 | 17.927 |
| Cantalupo Ligure | 24,06 | 0,44 | 118 | 785 | 555 | 17.260 |
| Capriata d'Orba | 28,32 | 1,94 | 36 | 332 | 1.921 | 18.596 |
| Carrega Ligure | 55,48 | 0,06 | 185 | 1148 | 99 | 15.399 |
| Carrosio | 7,24 | 3,04 | 95 | 679 | 481 | 17.570 |
| Cassano Spinola | 14,97 | 4,44 | 28 | 269 | 1.883 | 18.791 |
| Fraconalto | 15,85 | 0,22 | 107 | 749 | 374 | 17.381 |
| Francavilla Bisio | 7,76 | 0,49 | 18 | 154 | 496 | 19.383 |
| Fresonara | 6,94 | 0,87 | 99 | 703 | 722 | 17.507 |
| Gavazzana | 3,12 | 0,23 | 9 | 79 | 152 | 20.143 |
| Gavi | 50,9 | 1,6 | 19 | 157 | 4.674 | 19.370 |
| Grondona | 25,79 | 0,26 | 22 | 184 | 538 | 19.222 |
| Mongiardino Ligure | 29,15 | 0,1 | 165 | 1031 | 186 | 16.298 |
| Novi Ligure | 54,22 | 14,09 | 11 | 82 | 28.331 | 20.109 |
| Parodi Ligure | 12,5 | 0,41 | 136 | 915 | 749 | 16.828 |
| Pasturana | 5,26 | 1,55 | 12 | 103 | 1.147 | 19.827 |
| Pozzolo Formigaro | 35,59 | 3,47 | 35 | 330 | 4.807 | 18.599 |
| Roccaforte Ligure | 20,73 | 0,09 | 146 | 948 | 1.503 | 16.684 |
| Rocchetta Ligure | 10,09 | 0,33 | 86 | 629 | 215 | 17.704 |
| San Cristoforo | 3,59 | 1,23 | 72 | 535 | 603 | 17.961 |
| Sardigliano | 12,62 | 0,33 | 39 | 368 | 441 | 18.466 |
| Serravalle Scrivia | 16,02 | 17,81 | 32 | 320 | 6.223 | 18.627 |
| Stazzano | 17,83 | 1,5 | 65 | 513 | 2.350 | 18.025 |
| Tassarolo | 7,09 | 0,61 | 23 | 200 | 607 | 19.143 |
| Vignole Borbera | 8,49 | 5 | 75 | 553 | 2.259 | 17.917 |
| Vottaggio | 51,49 | 0,13 | 56 | 444 | 752 | 18.235 |
| Distretto Novi L. | | | | | 74150 | 19.159 |

| | REDDITO TOTALE COMUNALE |
|-------------------------------|--------------------------------|
| COMUNI | |
| Albera Ligure | 5.447.547 |
| Arquata Scrivia | 115.196.466 |
| Basaluzzo | 39.880.700 |
| Borghetto di Borbera | 35.843.148 |
| Bosio | 21.287.490 |
| Cabella Ligure | 10.218.390 |
| Cantalupo Ligure | 9.579.300 |
| Capriata d'Orba | 35.722.916 |
| Carrega Ligure | 1.524.501 |
| Carrosio | 8.451.170 |
| Cassano Spinola | 35.383.453 |
| Fraconalto | 6.500.494 |
| Francavilla Bisio | 9.613.968 |
| Fresonara | 12.640.054 |
| Gavazzana | 3.061.736 |
| Gavi | 90.535.380 |
| Grondona | 10.341.436 |
| Mongiardino Ligure | 3.031.428 |
| Novi Ligure | 569.708.079 |
| Parodi Ligure | 12.604.172 |
| Pasturana | 22.741.569 |
| Pozzolo Formigaro | 89.405.393 |
| Roccaforte Ligure | 25.076.052 |
| Rocchetta Ligure | 3.806.360 |
| San Cristoforo | 10.830.483 |
| Sardigliano | 8.143.506 |
| Serravalle Scrivia | 115.915.821 |
| Stazzano | 42.358.750 |
| Tassarolo | 11.619.801 |
| Vignole Borbera | 40.474.503 |
| Voltaggio | 13.712.720 |
| Distretto Novi L. | 1.420.656.786 |
| Media Redditi Comunali | 45.827.638 |

IL CONTESTO SANITARIO (I RICOVERI)

➤ **INDICATORE: Ricoveri Ordinari e Ricoveri in Day Hospital**

**FABBISOGNO RICOVERI PER ISTITUTO DI EROGAZION
(ANNO 2008)**

| ISTITUTI EROGATORI | RICOVERI ORDINARI | | | DAY HOSPITAL | | | TOTALE | | |
|--|-------------------|-------------------|---------------|--------------|------------------|--------------|---------------|-------------------|---------------|
| | CASI | VALORE | PESO | CASI | VALORE | PESO | CASI | VALORE | PESO |
| PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE | 31 | 69.821 | 30 | 80 | 120.272 | 51 | 111 | 190.093 | 81 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO DI VALENZA | 2 | 11.883 | 5 | 0 | 0 | 0 | 2 | 11.883 | 5 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA | 784 | 2.094.386 | 876 | 446 | 855.867 | 362 | 1.230 | 2.950.253 | 1.239 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOVI | 4.401 | 13.364.076 | 5.628 | 2.368 | 3.950.293 | 1.672 | 6.769 | 17.314.369 | 7.301 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO DI ACQUI | 76 | 135.396 | 57 | 63 | 89.619 | 38 | 139 | 225.015 | 95 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO DI OVADA | 142 | 752.052 | 318 | 50 | 85.435 | 36 | 192 | 837.487 | 355 |
| ASL FUORI PROVINCIA | 44 | 176.504 | 76 | 36 | 47.945 | 20 | 80 | 224.450 | 96 |
| ASO 907 - Azienda Ospedaliera di Alessandria | 1.244 | 6.567.961 | 2.634 | 587 | 1.207.775 | 512 | 1.831 | 7.775.736 | 3.146 |
| Altre ASO - Aziende Ospedaliere | 70 | 695.579 | 288 | 64 | 87.514 | 37 | 134 | 783.094 | 326 |
| ART41 - ISTITUTI EX ART. 41 - 43 | 2 | 10.183 | 4 | 1 | 4.839 | 2 | 3 | 15.022 | 6 |
| IRCCS - ISTITUTI A CARATTERE SCIENTIFICO | 22 | 100.162 | 42 | 0 | 0 | 0 | 22 | 100.162 | 42 |
| ISTITUTI PRIVATI - Fuori Provincia | 41 | 213.780 | 57 | 12 | 15.202 | 8 | 53 | 228.983 | 65 |
| ISTITUTI PRIVATI - Provincia di Alessandria | 591 | 2.169.525 | 932 | 110 | 165.240 | 79 | 701 | 2.334.766 | 1.010 |
| ISTITUTI EXTRAREGIONE (Dati anno 2007) | 1.956 | 9.054.951 | 3.278 | 1.196 | 1.619.613 | 1.069 | 3.152 | 10.674.564 | 4.347 |
| TOTALE | 9.406 | 35.416.260 | 14.226 | 5.013 | 8.249.615 | 3.888 | 14.419 | 43.665.876 | 18.114 |

**FABBISOGNO RICOVERI PER DIAGNOSI ICDIX-CM
(ANNO 2008)**

| CLASSIFICAZIONE MALATTIE ICDIX-CM | TOTALE | | ANNI 01 - 06 | | ANNI 05 - 14 | |
|---|--------------|--------------|-----------------|------------|-----------------|------------|
| | M | F | M | F | M | F |
| 01 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE | 71 | 58 | 17 | 18 | 6 | 4 |
| 02 - TUMORI | 629 | 720 | 4 | 10 | 1 | 8 |
| 03 - MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI, METABOLICHE | 136 | 178 | 24 | 15 | 18 | 22 |
| 04 - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI | 75 | 82 | 5 | 7 | 4 | - |
| 05 - DISTURBI PSICHICI | 116 | 124 | 7 | 2 | 3 | 2 |
| 06 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO | 679 | 878 | 19 | 10 | 4 | 12 |
| 07 - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO | 1.168 | 853 | 1 | 2 | 2 | 1 |
| 08 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO | 478 | 365 | 100 | 54 | 19 | 18 |
| 09 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE | 738 | 539 | 17 | 6 | 18 | 10 |
| 10 - MALATTIE DEL SISTEMA GENITOURINARIO | 452 | 589 | 30 | 6 | 20 | 5 |
| 11 - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO | - | 872 | - | - | - | 1 |
| 12 - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO | 98 | 69 | 8 | 3 | 3 | 5 |
| 13 - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE | 583 | 692 | 6 | 4 | 11 | 12 |
| 14 - MALFORMAZIONI CONGENITE | 84 | 69 | 19 | 17 | 3 | 3 |
| 15 - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE | 79 | 69 | 79 | 69 | - | - |
| 16 - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI | 172 | 149 | 28 | 23 | 18 | 17 |
| 17 - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI | 600 | 500 | 17 | 12 | 22 | 17 |
| V - CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE | 665 | 790 | 220 | 223 | 3 | 3 |
| TOTALE | 6.823 | 7.596 | 601 | 481 | 155 | 140 |

**FABBISOGNO RICOVERI PER DIAGNOSI ICDIX-CM
(ANNO 2008)**

| CLASSIFICAZIONE MALATTIE ICDIX-CM | ANNI 15 - 44 | | ANNI 45 - 64 | |
|---|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| | M | F | M | F |
| 01 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE | 16 | 13 | 18 | 7 |
| 02 - TUMORI | 71 | 166 | 175 | 244 |
| 03 - MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI, METABOLICHE | 32 | 55 | 36 | 34 |
| 04 - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI | 9 | 18 | 25 | 9 |
| 05 - DISTURBI PSICHICI | 52 | 54 | 37 | 32 |
| 06 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO | 77 | 83 | 121 | 160 |
| 07 - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO | 99 | 73 | 301 | 156 |
| 08 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO | 84 | 65 | 65 | 77 |
| 09 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE | 152 | 158 | 211 | 123 |
| 10 - MALATTIE DEL SISTEMA GENITOURINARIO | 78 | 233 | 118 | 174 |
| 11 - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO | - | 868 | - | 3 |
| 12 - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO | 36 | 22 | 29 | 15 |
| 13 - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE | 181 | 133 | 206 | 237 |
| 14 - MALFORMAZIONI CONGENITE | 47 | 36 | 9 | 10 |
| 15 - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE | - | - | - | - |
| 16 - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI | 29 | 27 | 31 | 22 |
| 17 - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI | 231 | 76 | 167 | 81 |
| V - CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE | 67 | 148 | 134 | 173 |
| TOTALE | 1.261 | 2.228 | 1.683 | 1.557 |

**FABBISOGNO RICOVERI PER DIAGNOSI ICDIX-CM
(ANNO 2008)**

| CLASSIFICAZIONE MALATTIE ICDIX-CM | ANNI 64 - 74 | | ANNI 75 e oltre | |
|---|-----------------|--------------|--------------------|--------------|
| | M | F | M | F |
| 01 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE | 8 | 5 | 6 | 11 |
| 02 - TUMORI | 188 | 133 | 190 | 159 |
| 03 - MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI, METABOLICHE | 15 | 29 | 11 | 23 |
| 04 - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI | 6 | 15 | 26 | 33 |
| 05 - DISTURBI PSICHICI | 9 | 24 | 8 | 10 |
| 06 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO | 198 | 241 | 260 | 372 |
| 07 - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO | 353 | 160 | 412 | 461 |
| 08 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO | 72 | 26 | 138 | 125 |
| 09 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE | 162 | 92 | 178 | 150 |
| 10 - MALATTIE DEL SISTEMA GENITOURINARIO | 109 | 72 | 97 | 99 |
| 11 - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO | - | - | - | - |
| 12 - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO | 12 | 9 | 10 | 15 |
| 13 - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE | 116 | 184 | 63 | 122 |
| 14 - MALFORMAZIONI CONGENITE | 6 | 3 | - | - |
| 15 - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE | - | - | - | - |
| 16 - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI | 34 | 19 | 32 | 41 |
| 17 - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI | 56 | 100 | 107 | 214 |
| V - CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE | 153 | 142 | 88 | 101 |
| TOTALE | 1.497 | 1.254 | 1.626 | 1.936 |

**FABBISOGNO PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI
(ANNO 2008)**

| AMBULATORI | RADIOLOGIA | | LABORATORIO | | PRIME VISITE | | ALTRE PRESTAZIONI | | TOTALE | |
|--|----------------|------------------|----------------|------------------|---------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| | N° PREST | IMPORTO | N° PREST | IMPORTO | N° PREST | IMPORTO | N° PREST | IMPORTO | N° PREST | IMPORTO |
| AMBULATORI DISTRETTO 1 - ACQUI | 325 | 10.993 | 923 | 3.269 | 304 | 6.378 | 479 | 7.213 | 2.031 | 27.853 |
| AMBULATORI DISTRETTO 2 - ALESSANDRIA | 97 | 1.928 | 21 | 28 | 179 | 3.412 | 688 | 14.754 | 985 | 20.121 |
| AMBULATORI DISTRETTO 3 - CASALE | 180 | 7.714 | 469 | 3.726 | 48 | 1.112 | 138 | 6.442 | 835 | 18.994 |
| AMBULATORI DISTRETTO 4 - NOVI | 43.623 | 2.174.611 | 676.399 | 2.311.050 | 47.567 | 1.233.654 | 127.170 | 2.721.835 | 894.759 | 8.441.149 |
| AMBULATORI DISTRETTO 5 - OVADA | 1.165 | 30.904 | 1.903 | 1.667 | 1.558 | 33.167 | 3.818 | 51.406 | 8.444 | 117.143 |
| AMBULATORI DISTRETTO 6 - TORTONA | 4.869 | 149.831 | 9.459 | 33.942 | 3.215 | 66.681 | 4.766 | 102.292 | 22.309 | 352.747 |
| AMBULATORI DISTRETTO 7 - VALENZA | 48 | 1.158 | 186 | 312 | 7 | 98 | 4 | 68 | 245 | 1.637 |
| ASL FUORI PROVINCIA | 286 | 115.187 | 1.251 | 5.776 | 219 | 7.068 | 1.478 | 64.584 | 3.234 | 192.616 |
| ASO 907 - Azienda Ospedaliera di Alessandria | 4.572 | 262.149 | 36.370 | 299.250 | 3.705 | 98.064 | 12.823 | 578.502 | 57.470 | 1.237.965 |
| Altre ASO - Aziende Ospedaliere | 290 | 53.856 | 3.111 | 49.243 | 252 | 7.473 | 610 | 17.387 | 4.263 | 127.959 |
| ART41 - ISTITUTI EX ART. 41 - 43 | 11 | 661 | 38 | 204 | 12 | 425 | 7 | 132 | 68 | 1.422 |
| IRCCS - ISTITUTI A CARATTERE SCIENTIFICO | 7 | 539 | 31 | 95 | 8 | 147 | 19 | 219 | 65 | 999 |
| ISTITUTI PRIVATI - Fuori Provincia | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| ISTITUTI PRIVATI - Provincia di Alessandria | 51.398 | 1.880.605 | 81.375 | 148.757 | 504 | 10.039 | 2.761 | 51.004 | 136.038 | 2.090.406 |
| ISTITUTI EXTRAREGIONE (Dati anno 2007) | 4.538 | 289.292 | 26.683 | 290.353 | 6.152 | 157.112 | 7.447 | 174.626 | 44.820 | 911.383 |
| TOTALE | 111.409 | 4.979.427 | 838.219 | 3.147.672 | 63.730 | 1.624.832 | 162.208 | 3.790.463 | 1.175.566 | 13.542.394 |

**ACCESSI PRONTO SOCCORSO
(ANNO 2008)**

| FASCE ETÀ' | Colore Rosso | | Colore Giallo | | Colore Verde | | Colore Bianco | | TOTALE | |
|---------------|--------------|------------|---------------|--------------|--------------|------------|---------------|-----------|---------------|---------------|
| | MASCHI | FEMMINE | MASCHI | FEMMINE | MASCHI | FEMMINE | MASCHI | FEMMINE | MASCHI | FEMMINE |
| 0 - 6 | 256 | 211 | 842 | 639 | 60 | 48 | 4 | - | 1.162 | 898 |
| 7 - 14 | 129 | 91 | 689 | 448 | 33 | 22 | - | - | 851 | 561 |
| 15 - 44 | 210 | 150 | 4.441 | 3.603 | 141 | 104 | 14 | 4 | 4.806 | 3.861 |
| 45 - 64 | 81 | 79 | 2.368 | 1.914 | 169 | 107 | 3 | 4 | 2.621 | 2.104 |
| 65 - 74 | 26 | 25 | 1.099 | 942 | 141 | 72 | 7 | 3 | 1.273 | 1.042 |
| 75 ed oltre | 18 | 20 | 1.277 | 1.698 | 252 | 302 | 21 | 26 | 1.568 | 2.046 |
| TOTALE | 720 | 576 | 10.716 | 9.244 | 796 | 655 | 49 | 37 | 12.281 | 10.512 |

LA MORTALITÀ

➤ **INDICATORE: Principali cause di morte (Tassi di mortalità per cause)**

Analisi dell'andamento della mortalità (totale e per cause specifiche) nel Distretto di Novi Ligure

A cura del dottor Claudio Rabagliati - Responsabile Struttura Operativa "Coordinamento e Supporto PePS" - ASL AL

PREFAZIONE

Il presente lavoro ha per oggetto lo studio epidemiologico della mortalità per cause del Distretto di Novi Ligure ed è basato sulla verifica ed analisi statistica dei decessi locali, codificati secondo la IX° Revisione dell'International Classification of Diseases (ICD IX).

METODOLOGIA

Nella valutazione epidemiologica dell'andamento della mortalità generale e specifica del Distretto di Novi Ligure sono stati considerati - quali indicatori di misura - le numerosità assolute (Frequenze) degli eventi specifici, i Tassi Grezzi (TG), i Tassi Standardizzati (TS), i Rapporti Standardizzati di Mortalità (RSM), aggregati per età e suddivisi per sesso.

Per quanto concerne il periodo temporale in studio, le relative statistiche di mortalità interessano il periodo 1980-2002, suddiviso per periodi accorpati (1980-1983, 1984-1987, 1988-1991, 1992-1994, 1995-1997, 1998-2000, 2001-2002), al fine di rendere più robusta l'analisi quantitativa periodale.

La fonte dei dati è rappresentata dalla banca dati BDM (Banca Dati Mortalità) della Regione Piemonte, costruita sulla base della raccolta dei dati di decesso per cause specifiche trasmessi dalle strutture sanitarie regionali di competenza territoriale.

Tra gli indicatori di mortalità, nello specifico:

- i **Tassi Grezzi** (TG; x 100.000) esprimono il numero di decessi medio annuale che si verifica per ogni causa ogni 100.000 residenti e sono la misura più comunemente utilizzata per rappresentare l'impatto reale esercitato sulla popolazione residente in un territorio da una causa di morte;
- i **Tassi Standardizzati** (TS; x 100.000) presentano la caratteristica di poter effettuare confronti tra periodi e realtà territoriali diverse; occorre, infatti, assicurarsi che fattori riconosciuti influenti sul rischio di malattia (variabili di confondimento) non siano distribuiti in modo diverso fra le situazioni che si vogliono porre a confronto (il caso più frequente è quello dell'età: è evidente che una popolazione anziana presenta una morbosità più elevata di una popolazione giovane per semplici ragioni biologiche; effettuare confronti tra territori con popolazioni rispettivamente più giovani e più anziane senza tenere conto di ciò potrebbe portare a conclusioni gravemente fuorvianti); il tasso standardizzato rappresenta quindi un indicatore costruito in modo "artificiale", che non corrisponde più esattamente al valore reale quantificato dal tasso grezzo, ma che è adatto a confrontare i valori della morbosità tra periodi e realtà territoriali diversi per struttura di età delle popolazioni residenti;
- i **Rapporti Standardizzati di Mortalità** (RSM) esprimono il rapporto tra il numero di morti osservato in una popolazione ed il numero di morti atteso nella stessa popolazione se su questa agissero gli stessi tassi di mortalità specifici per alcune variabili di confondimento che agiscono su di una popolazione assunta come riferimento. In questo lavoro i RSM descritti sono standardizzati, con metodo indiretto, per età e sesso, utilizzando i tassi di mortalità specifici del Piemonte. Il RSM pertanto esprime, in percentuale, l'eccesso o il difetto di mortalità, esistente tra l'area in studio e la regione Piemonte, al netto delle influenze esercitate dalla diversa composizione per età delle due

popolazioni. Il valore 100 rappresenta il valore regionale, mentre valori superiori o inferiori indicano una maggiore o minore mortalità locale rispetto alla regione.

Gli **Intervalli di Confidenza al 95%** dei RSM esprimono l'ambito di valori entro cui si colloca, con una probabilità del 95%, il vero valore del RSM. Ai fini della comprensione, occorre ricordare che, qualora l'ambito dell'intervallo di confidenza includa il valore 100, il corrispondente valore del RSM viene convenzionalmente considerato come "statisticamente non significativo": non è cioè possibile affermare, con sufficiente sicurezza, che i due valori, quello regionale e quello del Distretto, siano realmente diversi; l'eccesso o il difetto di mortalità osservati potrebbero essere solo un effetto del caso (con una probabilità superiore al 5%).

L'analisi della mortalità dell'area novese è stata suddivisa, oltre a quella generale, nei seguenti grandi gruppi e nelle seguenti cause specifiche di morte (in parentesi appaiono le corrispondenti codifiche della Classificazione Internazionale delle Malattie ICD IX):

- tutte le cause (ICD IX 001-999);
- **dieci grandi gruppi di cause di morte:**
 - tumori maligni (ICD IX 140-208);
 - malattie endocrine (ICD IX 240-279);
 - malattie del sangue e degli organi emopoietici (ICD IX 280-289);
 - disturbi psichici (ICD IX 290-319);
 - malattie del sistema nervoso (ICD IX 320-389);
 - malattie dell'apparato circolatorio (ICD IX 390-459);
 - malattie dell'apparato respiratorio (ICD IX 460-519);
 - malattie dell'apparato digerente (ICD IX 520-579);
 - malattie dell'apparato genito-urinario (ICD IX 580-629);
 - cause accidentali (ICD IX 800-999);
- **trentotto cause specifiche di morte:**
 - tumore dello stomaco (ICD IX 151);
 - tumore del colon (ICD IX 153);
 - tumore del retto (ICD IX 154);
 - tumore del fegato (ICD IX 155-156);
 - tumore del pancreas (ICD IX 157);
 - tumori dei polmoni (ICD IX 162);
 - tumore della pleura (ICD IX 163);
 - sarcomi dei tessuti molli (ICD IX 171);
 - melanoma (ICD IX 172);
 - tumore della mammella (femminile) (ICD IX 174);
 - tumore dell'utero (ICD IX 179, 180, 182);
 - tumore dell'ovaio (ICD IX 183);

- tumore della prostata (ICD IX 185);
- tumore della vescica (ICD IX 188);
- tumore del rene (ICD IX 189);
- tumori del sistema nervoso centrale (ICD IX 191-192, 225, 237, 239);
- tumore della tiroide (ICD IX 193);
- linfomi di Hodgkin (ICD IX 200, 202);
- linfomi non Hodgkin (ICD IX 201);
- mielomi (ICD IX 203);
- leucemie specificate e non (ICD IX 204, 208);
- diabete mellito (ICD IX 250);
- sindrome di dipendenza dall'alcool (ICD IX 303);
- overdose (ICD IX 304);
- ipertensione arteriosa (ICD IX 401-405);
- malattie ischemiche del cuore (ICD IX 410-414);
- infarto miocardico (ICD IX 410);
- malattie cerebrovascolari (ICD IX 430-438);
- bronchite, enfisema, asma ovvero BPCO (ICD IX 490-496);
- cirrosi epatica (ICD IX 571);
- incidenti da trasporto (ICD IX 800-848);
- suicidi (ICD IX 950-959);
- omicidi (ICD IX 960-978);
- malattie alcool-correlate (ICD IX 011-012, 140-150, 161, 291, 303, 305, 571, 780-799, 800-807, 810-819, 820-848, 880-888, 890-899, 910-929, 950-959, 960-969);
- malattie fumo-correlate (ICD IX 140-150, 161, 162, 188, 189, 305, 410-414, 416, 490-496);
- malattie trattabili (N Engl J Med, 294: 582-588, 1976);
- malattie prevenibili (N Engl J Med, 294: 582-588, 1976).

I risultati dell'analisi epidemiologica dei decessi locali per le cause sopra elencate sono stati ricavati, principalmente, attraverso l'utilizzo degli indicatori epidemiologici RSM (Rapporti Standardizzati di Mortalità ovvero SMR) che sono stati posti a confronto con i corrispondenti valori del Piemonte (sempre uguali a 100), al fine di valutare le eventuali variazioni statistiche (in eccesso o in difetto) derivanti dalla comparazione tra gli indici locali e quelli medi regionali.

Gli stessi risultati, inoltre, sono stati suddivisi e descritti in base al sesso di appartenenza.

I valori puntuali degli indicatori d'analisi (Frequenze degli eventi, Popolazioni, Tassi Grezzi, Tassi Standardizzati, Rapporti Standardizzati di Mortalità e relativi Intervalli di Confidenza al 95%) della

mortalità locale distrettuale - suddivisa per cause e sesso - confrontati con i corrispondenti valori della mortalità media regionale sono resi disponibili nelle tabelle Excel allegate (Tab. n. 1 per la popolazione totale; Tab. n. 3 per la popolazione maschile; Tab. n. 5 per la popolazione femminile).

I Comuni che afferiscono al Distretto di Novi Ligure - inclusi nell'analisi statistica aggregata - sono (in ordine alfabetico):

- Albera Ligure, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Borghetto di Borbera, Bosio, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carrega Ligure, Carrosio, Cassano Spinola, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavazzana, Gavi, Grondona, Mongiardino Ligure, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Stazzano, Tassarolo, Vignole Borbera, Voltaggio.

Di seguito si descrivono i risultati dell'analisi della mortalità distrettuale aggregata (totale e suddivisa per sesso) elaborata attraverso i rispettivi RSM.

Vengono riportate unicamente le evidenze statisticamente significative che sono risultate in eccesso rispetto alle corrispondenti medie piemontesi degli stessi periodi.

Il quadro completo che illustra tutti i valori (in ordine decrescente di gravità) dei RSM del Distretto di Novi Ligure, calcolati per cause specifiche ed anni in studio, è rappresentato nelle tabelle Excel allegate (Tab. n. 2 per la popolazione totale; Tab. n. 4 per la popolazione maschile; Tab. n. 6 per la popolazione femminile).

**RISULTATI DELL'ANALISI DELLA MORTALITÀ STATISTICAMENTE
SIGNIFICATIVA NEL DISTRETTO DI NOVI LIGURE
(Rapporti Standardizzati Mortalità)**

Popolazione Totale

Nel Distretto di Novi Ligure, sulla base dei valori ottenuti attraverso l'utilizzo dei Rapporti Standardizzati di Mortalità, risultano su tutta la popolazione le seguenti evidenze di decesso (distribuite con valore decrescente e per i relativi periodi temporali) che presentano eccessi statisticamente significativi rispetto al dato medio della regione Piemonte (= 100):

- melanoma (187) (1998-00);
- malattie infettive (184) (1995-97);
- tumori dello stomaco (139) (1984-87), (138) (1992-94) e (129) (1980-83);
- disturbi psichici (138) (2001-02);
- malattie del sistema nervoso (133) (1998-00).

Maschi

Nel Distretto di Novi Ligure, sulla base dei valori ottenuti attraverso l'utilizzo dei Rapporti Standardizzati di Mortalità, risultano le seguenti evidenze di mortalità maschile (distribuite con valore decrescente e per i relativi periodi temporali) che presentano eccessi statisticamente significativi rispetto al dato medio della regione Piemonte (= 100):

- malattie del sangue e degli organi emopoietici (191) (1984-87);
- linfomi non Hodgkin (169) (1998-00);
- tumori dello stomaco (150) (1992-94), (147) (1984-87) e (135) (1980-83);
- malattie del sistema nervoso (140) (1998-00).

Femmine

Nel Distretto di Novi Ligure, sulla base dei valori ottenuti attraverso l'utilizzo dei Rapporti Standardizzati di Mortalità, risultano le seguenti evidenze di mortalità femminile (distribuite con valore decrescente e per i relativi periodi temporali) che presentano eccessi statisticamente significativi rispetto al dato medio della regione Piemonte (= 100):

- malattie infettive (222) (1995-97);
- disturbi psichici (161) (2001-02);
- malattie del sistema nervoso (137) (1995-97);
- malattie ischemiche del cuore (115) (1980-83).

➤ **INDICATORE: Tasso di mortalità per alcune patologie.**

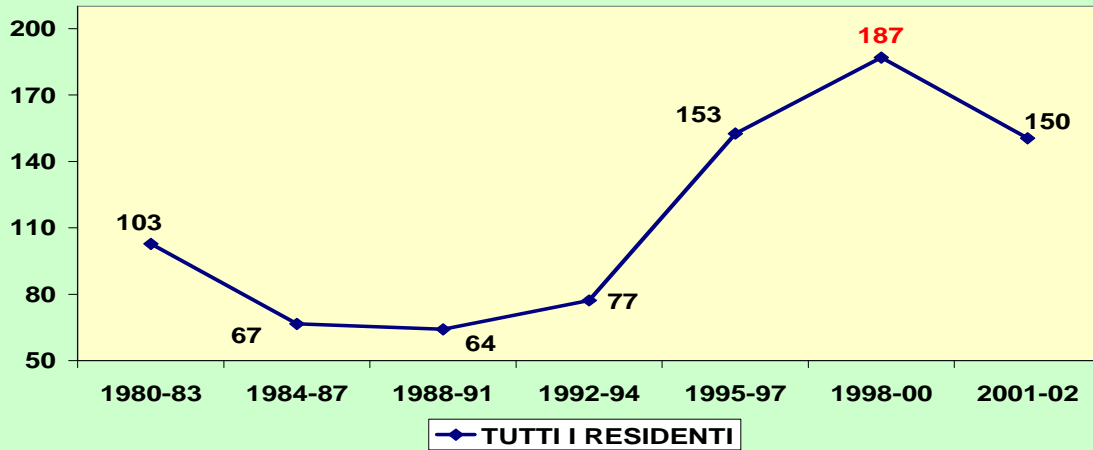
Mortalità per Melanoma, Tumori dello Stomaco, Malattie Infettive (Totale, Maschi, Femmine; 1980-2002).

**DISTRETTO di NOVI LIGURE:
MELANOMA - TUMORI STOMACO - MALATTIE INFETTIVE (MASCHI + FEMMINE) (RSM).**

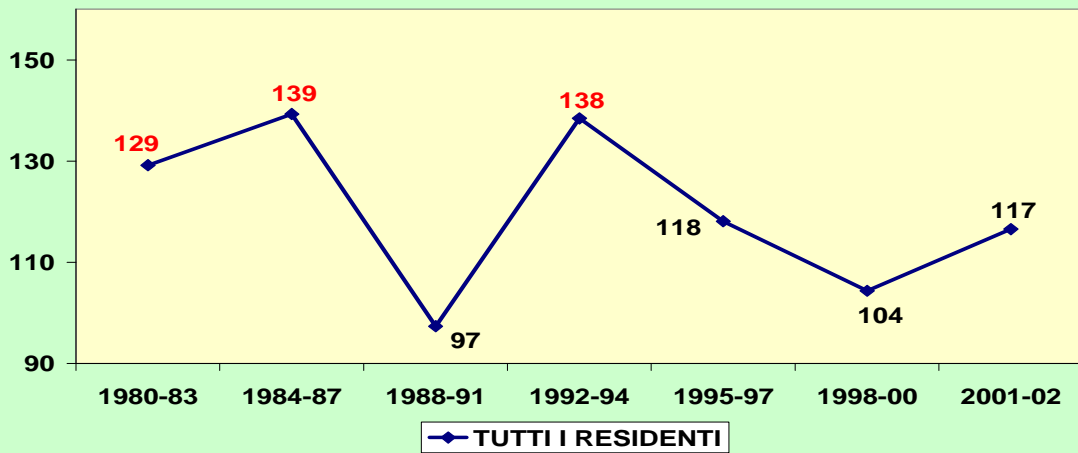
A cura del dottor Claudio Rabagliati - Struttura Operativa PePS - ASL AL

| Periodo | Sesso | Classe di età | Causa di morte | Zona geografica | Osservati | popolazione | SMR | Lcl SMR | Ucl SMR |
|-----------|-------|-------------------------|---------------------------|-------------------|-----------|-------------|---------------|---------------|---------------|
| 1980-1983 | M + F | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 7 | 301788 | 102,72 | 41,07 | 211,91 |
| 1984-1987 | M + F | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 5 | 298080 | 66,59 | 21,40 | 155,61 |
| 1988-1991 | M + F | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 6 | 294372 | 64,15 | 23,37 | 139,80 |
| 1992-1994 | M + F | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 5 | 219040 | 77,20 | 24,81 | 180,39 |
| 1995-1997 | M + F | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 10 | 216965 | 152,56 | 72,92 | 280,88 |
| 1998-2000 | M + F | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 14 | 214909 | 186,87 | 101,95 | 313,84 |
| 2001-2002 | M + F | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 7 | 139940 | 150,43 | 60,14 | 310,31 |
| 1980-1983 | M + F | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 145 | 301788 | 129,16 | 108,95 | 152,03 |
| 1984-1987 | M + F | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 149 | 298080 | 139,28 | 117,77 | 163,58 |
| 1988-1991 | M + F | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 93 | 294372 | 97,38 | 78,56 | 119,34 |
| 1992-1994 | M + F | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 90 | 219040 | 138,43 | 111,26 | 170,23 |
| 1995-1997 | M + F | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 70 | 216965 | 118,10 | 92,01 | 149,28 |
| 1998-2000 | M + F | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 52 | 214909 | 104,37 | 77,90 | 136,94 |
| 2001-2002 | M + F | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 36 | 139940 | 116,56 | 81,56 | 161,47 |
| 1980-1983 | M + F | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 19 | 301788 | 79,99 | 48,08 | 125,02 |
| 1984-1987 | M + F | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 27 | 298080 | 133,30 | 87,75 | 194,09 |
| 1988-1991 | M + F | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 16 | 294372 | 103,02 | 58,78 | 167,45 |
| 1992-1994 | M + F | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 11 | 219040 | 97,80 | 48,68 | 175,18 |
| 1995-1997 | M + F | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 29 | 216965 | 183,99 | 123,09 | 264,42 |
| 1998-2000 | M + F | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 14 | 214909 | 80,98 | 44,18 | 136,00 |
| 2001-2002 | M + F | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 19 | 139940 | 130,57 | 78,49 | 204,07 |

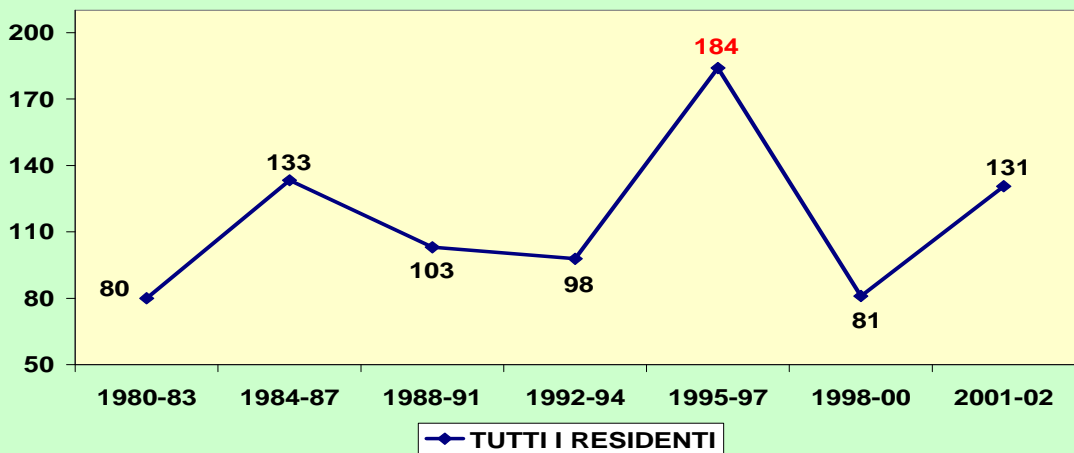
ANDAMENTO DEL MELANOMA NEL DISTRETTO DI NOVI LIGURE
(TUTTI I RESIDENTI) (RSM : 1980 - 2002)



ANDAMENTO DEI TUMORI DELLO STOMACO NEL DISTRETTO DI
NOVI LIGURE (TUTTI I RESIDENTI) (RSM : 1980 - 2002)



ANDAMENTO DELLE MALATTIE INFETTIVE NEL DISTRETTO DI
NOVI LIGURE (TUTTI I RESIDENTI) (RSM : 1980 - 2002)



**DISTRETTO di NOVI LIGURE:
MELANOMA - TUMORI STOMACO - MALATTIE INFETTIVE (MASCHI) (RSM).**

A cura del dottor Claudio Rabagliati - Struttura Operativa PePS - ASL AL

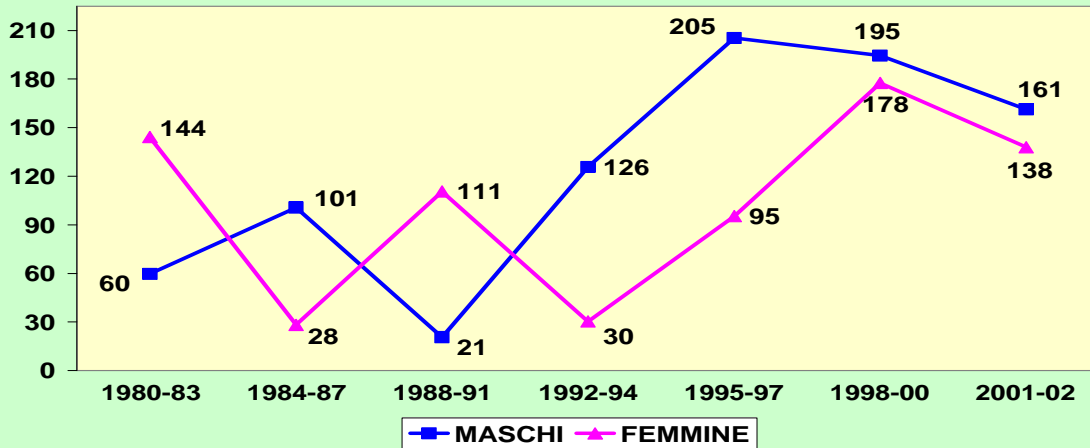
| Periodo | Sesso | Classe di età | Causa di morte | Zona geografica | Osservati | popolazione | SMR | Lcl SMR | Ucl SMR |
|-----------|--------|-------------------------|---------------------------|-------------------|-----------|-------------|---------------|---------------|---------------|
| 1980-1983 | Maschi | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 2 | 146360 | 59,76 | 6,67 | 216,14 |
| 1984-1987 | Maschi | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 4 | 144396 | 100,69 | 27,00 | 258,15 |
| 1988-1991 | Maschi | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 1 | 142432 | 20,69 | 0,27 | 115,32 |
| 1992-1994 | Maschi | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 4 | 106209 | 125,73 | 33,72 | 322,35 |
| 1995-1997 | Maschi | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 7 | 105176 | 205,42 | 82,13 | 423,75 |
| 1998-2000 | Maschi | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 8 | 104179 | 194,54 | 83,61 | 383,76 |
| 2001-2002 | Maschi | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 4 | 67739 | 161,34 | 43,27 | 413,65 |
| | | | | | | | | | |
| 1980-1983 | Maschi | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 91 | 146360 | 134,95 | 108,60 | 165,75 |
| 1984-1987 | Maschi | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 92 | 144396 | 146,52 | 118,06 | 179,77 |
| 1988-1991 | Maschi | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 59 | 142432 | 106,37 | 80,92 | 137,28 |
| 1992-1994 | Maschi | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 56 | 106209 | 150,47 | 113,59 | 195,50 |
| 1995-1997 | Maschi | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 42 | 105176 | 122,64 | 88,31 | 165,87 |
| 1998-2000 | Maschi | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 29 | 104179 | 100,23 | 67,05 | 144,04 |
| 2001-2002 | Maschi | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 23 | 67739 | 125,16 | 79,24 | 187,95 |
| | | | | | | | | | |
| 1980-1983 | Maschi | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 10 | 146360 | 66,99 | 32,02 | 123,34 |
| 1984-1987 | Maschi | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 14 | 144396 | 115,83 | 63,19 | 194,52 |
| 1988-1991 | Maschi | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 8 | 142432 | 92,13 | 39,59 | 181,74 |
| 1992-1994 | Maschi | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 6 | 106209 | 95,93 | 34,95 | 209,07 |
| 1995-1997 | Maschi | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 13 | 105176 | 151,70 | 80,58 | 259,67 |
| 1998-2000 | Maschi | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 6 | 104179 | 66,82 | 24,35 | 145,63 |
| 2001-2002 | Maschi | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 8 | 67739 | 106,16 | 45,62 | 209,42 |

**DISTRETTO di NOVI LIGURE:
MELANOMA - TUMORI STOMACO - MALATTIE INFETTIVE (FEMMINE) (RSM).**

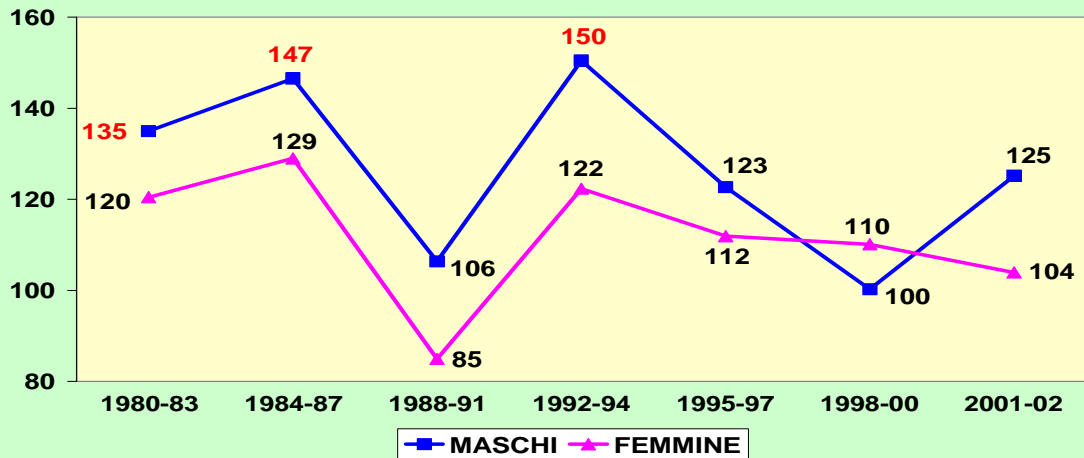
A cura del dottor Claudio Rabagliati - Struttura Operativa PePS - ASL AL

| Periodo | Sesso | Classi di età aggregate | Causa di morte | Zona geografica | Osservati | popolazione | SMR | Lcl SMR | Ucl SMR |
|-----------|---------|-------------------------|---------------------------|-------------------|-----------|-------------|---------------|---------------|---------------|
| 1980-1983 | Femmine | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 5 | 155428 | 144,18 | 46,34 | 336,92 |
| 1984-1987 | Femmine | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 1 | 153684 | 28,28 | 0,36 | 157,68 |
| 1988-1991 | Femmine | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 5 | 151940 | 110,64 | 35,56 | 258,53 |
| 1992-1994 | Femmine | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 1 | 112831 | 30,35 | 0,39 | 169,18 |
| 1995-1997 | Femmine | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 3 | 111789 | 95,33 | 19,08 | 278,97 |
| 1998-2000 | Femmine | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 6 | 110730 | 177,55 | 64,69 | 386,94 |
| 2001-2002 | Femmine | Classi di età aggregate | Melanoma | Distretto Novi L. | 3 | 72201 | 137,98 | 27,62 | 403,78 |
| | | | | | | | | | |
| 1980-1983 | Femmine | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 54 | 155428 | 120,45 | 90,43 | 157,25 |
| 1984-1987 | Femmine | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 57 | 153684 | 128,99 | 97,63 | 167,21 |
| 1988-1991 | Femmine | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 34 | 151940 | 84,92 | 58,76 | 118,75 |
| 1992-1994 | Femmine | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 34 | 112831 | 122,32 | 84,63 | 171,04 |
| 1995-1997 | Femmine | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 28 | 111789 | 111,90 | 74,27 | 161,84 |
| 1998-2000 | Femmine | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 23 | 110730 | 110,11 | 69,71 | 165,35 |
| 2001-2002 | Femmine | Classi di età aggregate | Tumori stomaco | Distretto Novi L. | 13 | 72201 | 103,92 | 55,20 | 177,87 |
| | | | | | | | | | |
| 1980-1983 | Femmine | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 9 | 155428 | 101,97 | 46,45 | 193,79 |
| 1984-1987 | Femmine | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 13 | 153684 | 159,16 | 84,55 | 272,44 |
| 1988-1991 | Femmine | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 8 | 151940 | 116,84 | 50,22 | 230,50 |
| 1992-1994 | Femmine | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 5 | 112831 | 100,14 | 32,19 | 234,00 |
| 1995-1997 | Femmine | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 16 | 111789 | 222,46 | 126,92 | 361,59 |
| 1998-2000 | Femmine | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 8 | 110730 | 96,27 | 41,38 | 189,92 |
| 2001-2002 | Femmine | Classi di età aggregate | MALATTIE INFETTIVE | Distretto Novi L. | 11 | 72201 | 156,78 | 78,04 | 280,82 |

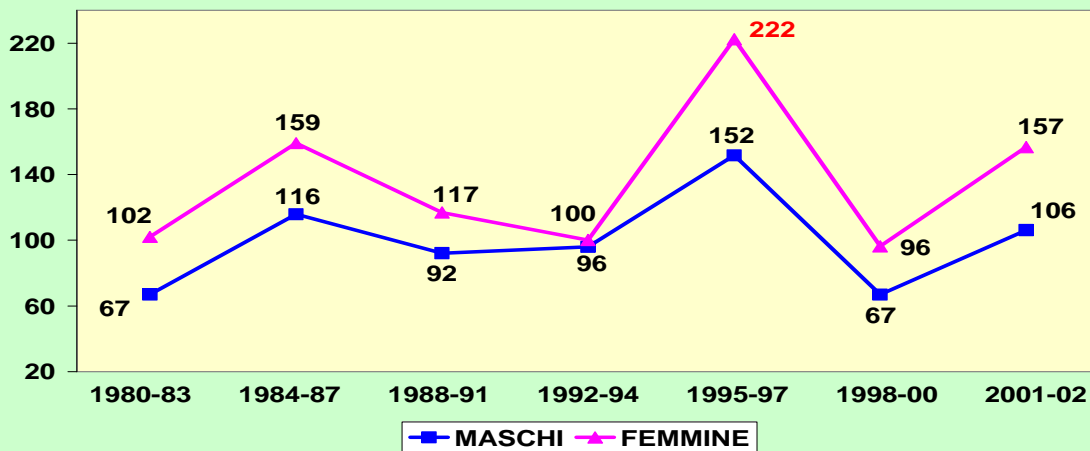
ANDAMENTO DEL MELANOMA NEL DISTRETTO DI NOVI LIGURE
(MASCHI e FEMMINE) (RSM : 1980 - 2002)



ANDAMENTO DEI TUMORI DELLO STOMACO NEL DISTRETTO DI
NOVI LIGURE (MASCHI e FEMMINE) (RSM : 1980 - 2002)



ANDAMENTO DELLE MALATTIE INFETTIVE NEL DISTRETTO DI
NOVI LIGURE (MASCHI e FEMMINE) (RSM : 1980 - 2002)



LA MORBOSITÀ

INDICATORE: Cause di ricovero (*vedi Contesto Sanitario - Ricoveri*)

INDICATORE: Malattia mentale dipendenze patologiche (*vedi Disturbi Psicici - Dipendenze*)

➤ **INDICATORE: Incidenti stradali** (*Numero di eventi*).

| | | Incidenti stradali | | |
|------------------|--------------------|--------------------|--------|--------|
| | | 2002 | 2003 | 2004 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 398 | 329 | 269 |
| AZIENDE | ASL AL | 2.176 | 1.919 | 1.839 |
| REGIONE | PIEMONTE | 17.082 | 15.010 | 14.707 |

➤ **INDICATORE: Tasso di incidentalità stradale** [*(Numero degli incidenti stradali rapportati alla popolazione media (x 100.000))*].

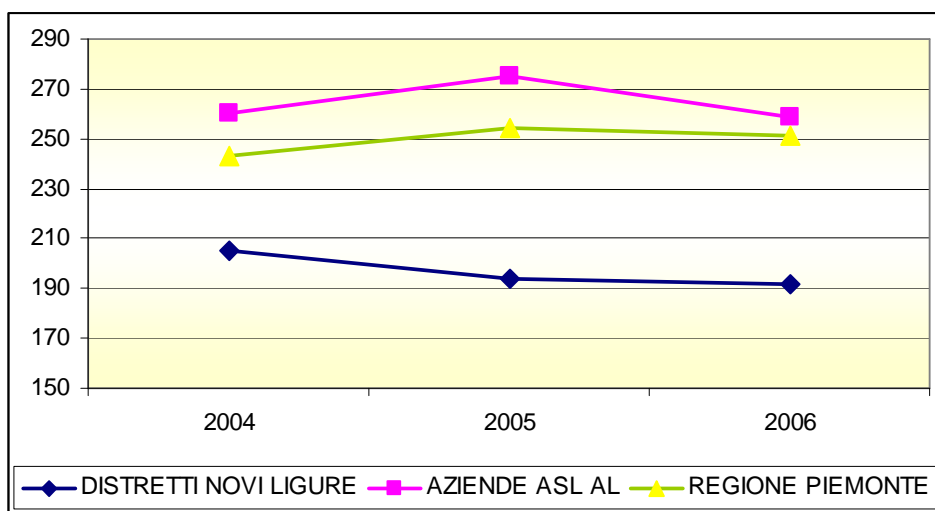
| Tasso di incidentalità stradale | | 2000 | 2002 | 2003 | 2004 |
|---------------------------------|--------------------|--------|--------|--------|--------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 402,65 | 565,42 | 465,70 | 377,93 |
| AZIENDE | ASL AL | 528,94 | 501,27 | 441,04 | 419,28 |
| REGIONE | PIEMONTE | 369,70 | 402,77 | 352,71 | 342,59 |

Il tasso di incidentalità stradale esprime il numero di incidenti stradali che si verificano in un anno in una determinata area geografica (Comune, ASL, Provincia) ogni 100.000 abitanti. E' opportuno che l'indicatore sia valutato congiuntamente al tasso di circolazione autoveicoli. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine complessiva della pericolosità correlata ai processi di mobilità e di impatto sulla salute.

➤ **INDICATORE: Tasso di incidentalità su strade urbane** [*(Numero degli incidenti su strade urbane rapportati alla popolazione media (x 100.000))*].

| Tasso di incidentalità su strade urbane | | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|--------------------|--------|--------|--------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 205,12 | 194,24 | 191,93 |
| AZIENDE | ASL AL | 259,91 | 275,44 | 258,51 |
| REGIONE | PIEMONTE | 243,33 | 254,00 | 250,91 |

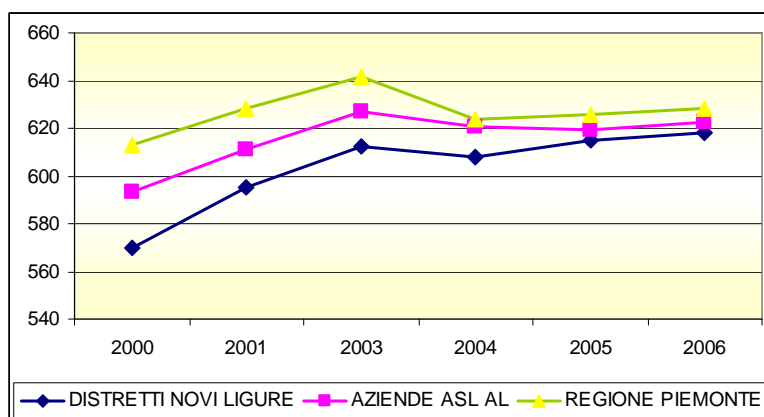
Il tasso di incidentalità urbana esprime il numero di incidenti stradali che si verificano in un anno su strade cittadine in una determinata area geografica (Comune, ASL, Provincia) ogni 100.000 abitanti. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine della pericolosità correlata ai processi di mobilità urbana e di impatto sulla salute.



➤ **INDICATORE: Tasso di circolazione degli autoveicoli** [(Numero di autoveicoli circolanti / Popolazione media (x 1.000))].

| Tasso di circolazione autoveicoli | | 2000 | 2001 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-----------------------------------|--------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 569,69 | 595,15 | 612,13 | 607,80 | 614,90 | 618,34 |
| AZIENDE | ASL AL | 593,41 | 610,85 | 626,73 | 620,74 | 619,38 | 622,55 |
| REGIONE | PIEMONTE | 613,18 | 628,16 | 641,52 | 623,51 | 625,81 | 628,43 |

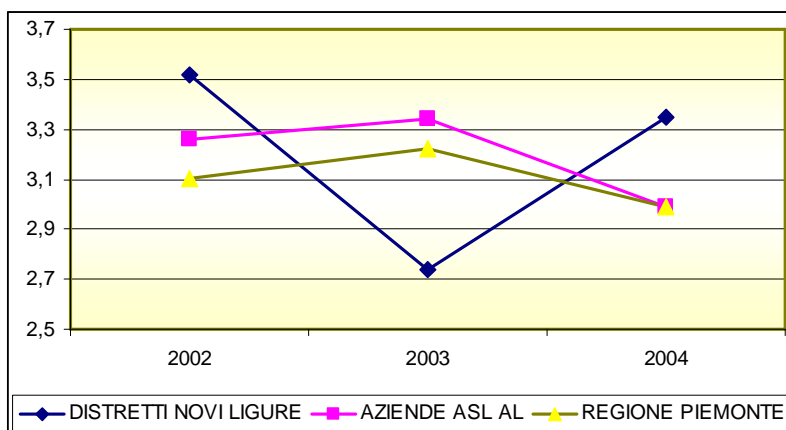
Il tasso di circolazione degli autoveicoli esprime il numero di autoveicoli circolanti rapportati alla popolazione media di una determinata area geografica (Comune, ASL, Provincia) ogni 100.000 abitanti. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del grado di motorizzazione dei membri abilitati della comunità locale, vs immagine di rischio ambientale, impatto negativo sulla salute umana.



- **INDICATORE: Indice di mortalità degli incidenti stradali** [(Percentuale di incidenti stradali mortali sul totale degli incidenti stradali)].

| Indice di mortalità degli incidenti stradali | | 2002 | 2003 | 2004 |
|--|-------------|------|------|------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 3,52 | 2,74 | 3,35 |
| AZIENDE | ASL AL | 3,26 | 3,34 | 2,99 |
| REGIONE | PIEMONTE | 3,10 | 3,22 | 2,99 |

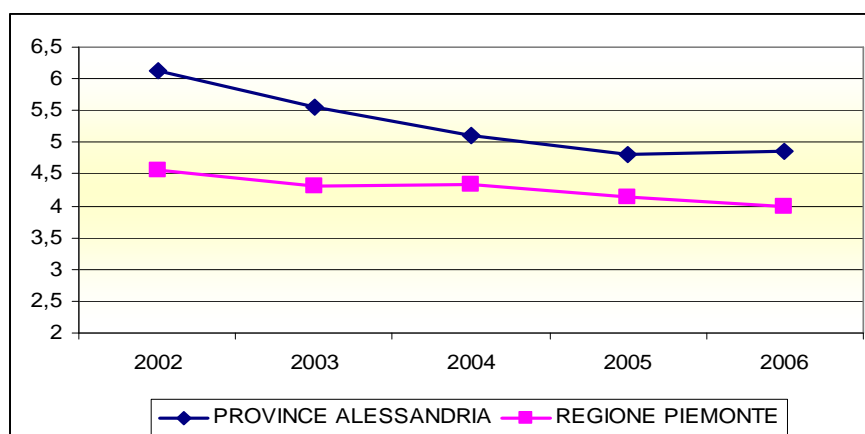
L'indice di mortalità degli incidenti stradali esprime la percentuale degli incidenti stradali che hanno portato al decesso di una delle persone coinvolte. E' indicatore della gravità degli incidenti che si verificano in un determinato territorio. Necessita di eventuali verifiche mirate in relazione a singole tratte, frequenza eventi per fasce orarie/giorni della settimana, tipologia delle cause. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine complessiva della pericolosità elevata, correlata ai processi di mobilità e di impatto sulla salute.



INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

- **INDICATORE: Infortuni sul lavoro** [(Percentuale di infortuni denunciati / Numero totale occupati (x 100)].

| Infortuni sul lavoro | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|----------------------|-------------|------|------|------|------|------|
| PROVINCE | ALESSANDRIA | 6,13 | 5,56 | 5,12 | 4,82 | 4,87 |
| REGIONE | PIEMONTE | 4,57 | 4,32 | 4,34 | 4,14 | 4,00 |



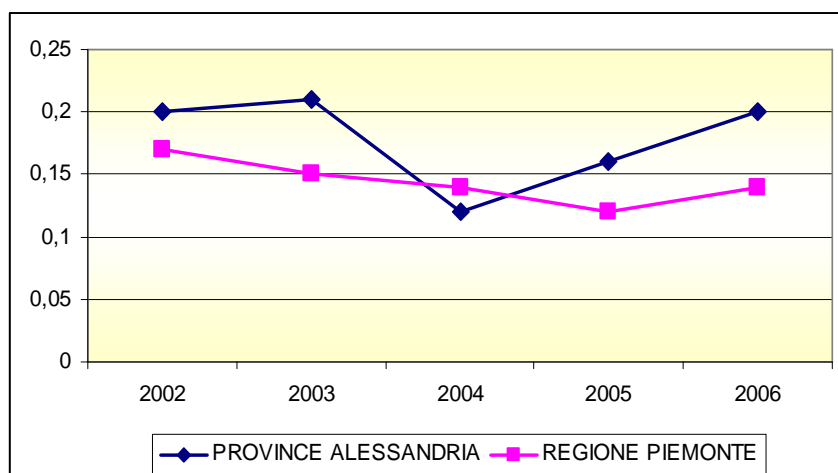
L'indicatore descrive la percentuale di infortuni denunciati sul totale degli occupati. I dati necessitano di eventuali analisi mirate per settore/comparto produttivo, frequenza eventi per fascia oraria giornaliera, tipologia delle cause, gravità delle lesioni e stima della incidenza delle denunce omesse correlate al lavoro sommerso. Lo scopo è di quello fornire un'immagine macro degli infortuni negli ambienti di lavoro confrontate con immagini di rischio e pericolosità per la salute.

- **INDICATORE: Mortalità per infortuni sul lavoro** [(Percentuale di infortuni mortali denunciati sul totale degli infortuni denunciati)].

In Piemonte si contano 103 morti nel 2006, valore in calo rispetto ai 139 decessi del 2002. Parallelamente, in provincia di Alessandria si sono verificati 17 eventi nell'anno 2006, rispetto ai 20 casi registrati nel 2002.

| Tasso di mortalità per infortuni sul lavoro | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|-------------|------|------|------|------|------|
| PROVINCE | ALESSANDRIA | 0,20 | 0,21 | 0,12 | 0,16 | 0,20 |
| REGIONE | PIEMONTE | 0,17 | 0,15 | 0,14 | 0,12 | 0,14 |

Lo scopo dell'indicatore è di quello fornire un'immagine macro degli infortuni con esiti letali negli ambienti di lavoro, vs immagini di grave rischio di esposizione e pericolosità per la salute.

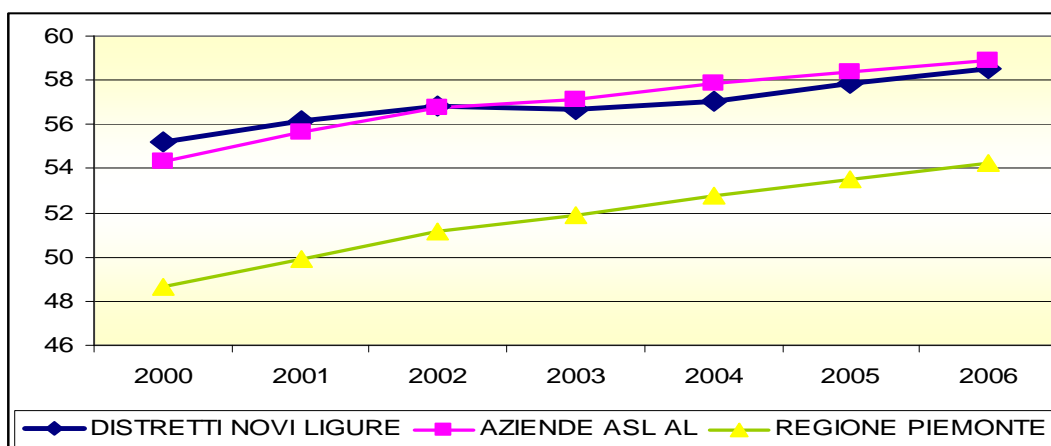


LE FASCE DEBOLI

ANZIANI

- **INDICATORE: Indice di dipendenza** [(Rapporto tra la popolazione giovane (meno di 15 anni) e anziana (più di 64 anni) da un lato e popolazione attiva dall'altro (tra i 15 e i 64 anni) ogni 100 individui)].

| Indice di dipendenza | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|----------------------|-------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 55,20 | 56,19 | 56,84 | 56,69 | 57,08 | 57,83 | 58,54 |
| AZIENDE | ASL AL | 54,33 | 55,66 | 56,76 | 57,09 | 57,85 | 58,36 | 58,90 |
| REGIONE | PIEMONTE | 48,65 | 49,91 | 51,17 | 51,88 | 52,81 | 53,49 | 54,28 |

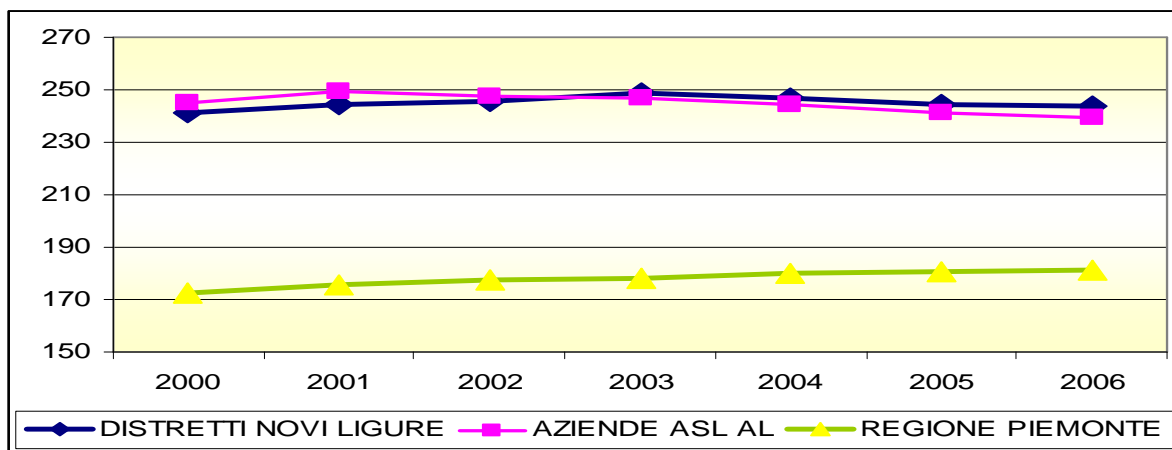


L'indice di dipendenza viene considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è composto dalla popolazione che, a causa dell'età, si ritiene essere non autonoma (cioè dipendente) e il denominatore dalla fascia di popolazione che, essendo in attività, dovrebbe provvedere al suo sostentamento.

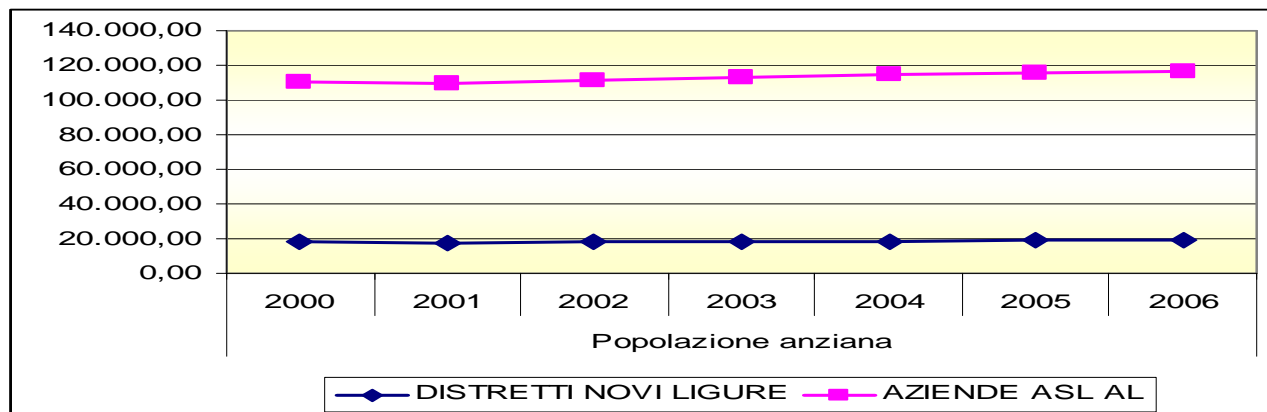
Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del peso della popolazione non attiva destinataria delle politiche sociali vs immagini di attenuazione dei rischi di deprivazione sociale, con impatto sulla salute psico-fisica. I valori distrettuali locali risultano, in tutti gli anni considerati dal 2000 al 2006, costantemente superiori ai corrispondenti valori piemontesi.

- **INDICATORE: Indice di vecchiaia** (Rapporto tra la popolazione residente di età superiore a 64 anni e quella di età compresa tra 0 e 14 anni, x 100i).

| Indice di vecchiaia | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|---------------------|--------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 241,05 | 244,09 | 245,85 | 248,50 | 247,14 | 244,52 | 243,79 |
| AZIENDE | ASL AL | 245,17 | 249,23 | 247,52 | 246,96 | 244,63 | 241,09 | 239,27 |
| REGIONE | PIEMONTE | 172,48 | 175,82 | 177,50 | 178,30 | 179,70 | 180,67 | 181,25 |



| | | Popolazione anziana | | | | | | |
|------------------|--------------------|---------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 17.946 | 17.826 | 18.058 | 18.292 | 18.550 | 18.708 | 18.916 |
| AZIENDE | ASL AL | 110.740 | 109.885 | 111.184 | 112.814 | 115.015 | 115.739 | 116.368 |
| REGIONE | PIEMONTE | 888.743 | 894.145 | 916.102 | 934.554 | 961.488 | 974.014 | 986.986 |



| | | Popolazione minorile | | | | | | |
|------------------|--------------------|----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 7.445 | 7.303 | 7.345 | 7.361 | 7.506 | 7.651 | 7.759 |
| AZIENDE | ASL AL | 45.168 | 44.090 | 44.920 | 45.682 | 47.015 | 48.006 | 48.634 |
| REGIONE | PIEMONTE | 515.281 | 508.567 | 516.128 | 524.137 | 535.056 | 539.099 | 544.551 |

L'indice di vecchiaia rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi (o minori). Può essere utilizzato per stimare le potenzialità degli anziani nell'integrare il lavoro di cura delle famiglie con bambini. Appaiono utili eventuali analisi mirate per sottoclassi di età, sesso, tipologia nuclei famigliari, ambienti territoriali di appartenenza.

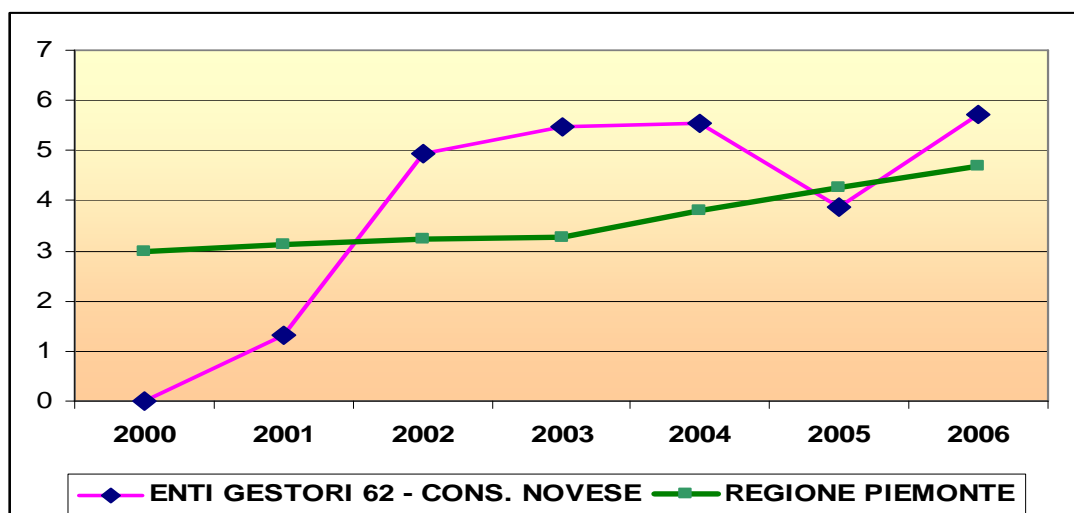
Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del processo di invecchiamento, dei processi di ricambio generazionale e ringiovanimento e, di riflesso, di marcatura del profilo di salute delle comunità locali.

➤ **INDICATORE: Anziani in carico ai servizi sociali** [*Anziani in carico / Popolazione anziana (x 100)*].

Rappresenta la percentuale di anziani in carico ai servizi sociali sul totale degli anziani (con più di 64 anni).

Per anziani a carico dei servizi sociali si intendono sia i non disabili autosufficienti sia i disabili non autosufficienti. Non risulta ricompresa la quota di anziani con disabilità e non autosufficienza in carico a famigliari, organizzazioni di volontariato, badanti private, ecc. Opportune appaiono anche verifiche mirate, all'occorrenza, sulle cause correlate: congenite o sopravvenute quali età, sindrome di Alzheimer, esiti di incidenti e infortuni, ecc. Lo scopo è quello di fornire immagini della dipendenza, del carico per ragioni sanitarie (e socio-economiche) all'interno della fascia di popolazione adulta.

| Anziani in carico ai servizi sociali | | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|--------------------------------------|--------------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| ENTI GESTORI | 62 - CONS. NOVESE | 0 | 1,30 | 4,95 | 5,47 | 5,53 | 3,88 | 5,73 |
| REGIONE | PIEMONTE | 3,00 | 3,14 | 3,23 | 3,27 | 3,79 | 4,28 | 4,69 |



➤ **INDICATORE: Anziani ospitati in presidio** [Anziani in presidio / Anziani in carico (x 100)].

| Anziani ospitati in presidio | | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|------------------------------|-------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| ENTI GESTORI | 62 - CONS. NOVESE | 6,62 | 0 | 5,33 | 22,28 | 5,00 | 5,66 | 23,17 | 17,25 |
| REGIONE | PIEMONTE | 15,38 | 14,47 | 14,98 | 15,09 | 13,87 | 13,05 | 13,39 | 10,91 |

| | | Anziani in presidi | | | | | | | |
|--------------|-------------------|--------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| ENTI GESTORI | 62 - CONS. NOVESE | 46,00 | 1,00 | 17,00 | 199,00 | 50,00 | 58,00 | 168,00 | 187,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 3.821,0 | 3.863,0 | 4.204,0 | 4.461,0 | 4.240,0 | 4.760,0 | 5.584,0 | 5.052,0 |

| | | Anziani in carico | | | | | | | |
|--------------|-------------------|-------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| | | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| ENTI GESTORI | 62 - CONS. NOVESE | 695,00 | 0 | 319,00 | 893,00 | 1.000,00 | 1.025,00 | 725,00 | 1.084,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 24.848,0 | 26.693,0 | 28.070,0 | 29.561,0 | 30.559,0 | 36.476,0 | 41.717,0 | 46.286,00 |

L'indicatore rappresenta la percentuale di anziani ospitati in presidi residenziali socio assistenziali sul totale degli anziani (con più di 64 anni) in carico ai servizi sociali.

L'inserimento in presidio consiste in prestazioni di aiuto fornite a soggetti che non potendo più vivere nella propria abitazione vengono ospitati in presidi residenziali socio assistenziali. Opportune appaiono le eventuali analisi mirate sulle motivazioni della scelta (volontaria-vincolata), immagini di salute correlata. Lo scopo è fornire immagini della istituzionalizzazione della condizione anziana (da confrontare con le immagini della domiciliarità).

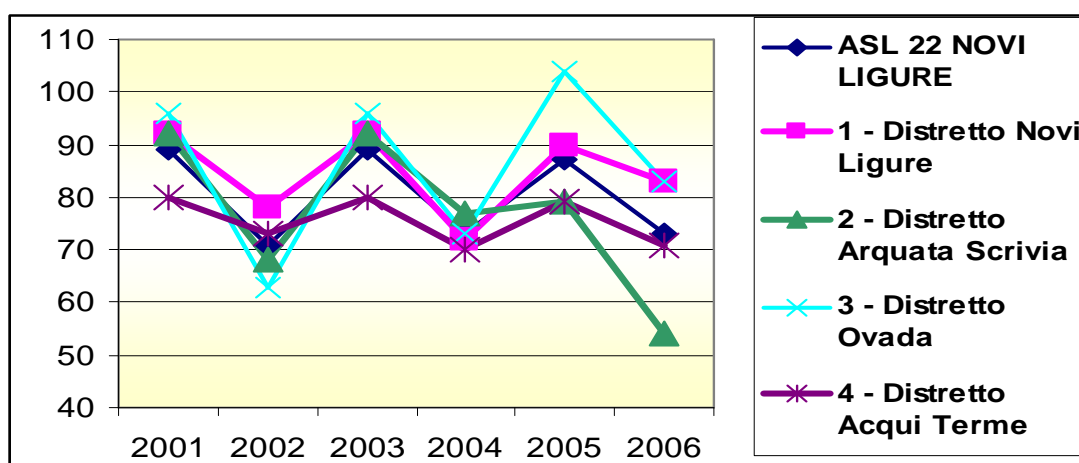
DISTURBI PSICHICI

- **INDICATORE: Ricoveri disturbi psichici - uomini (Rischio Relativo di Ospedalizzazione confrontato con la media piemontese = 100).**

Ricoveri per disturbi psichici (Rischi Relativi di ospedalizzazione)

| Uomini | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-------------------------------|------|------|------|------|------|------|
| ASL 22 NOVI LIGURE | 89 | 71 | 89 | 73 | 87 | 73 |
| 1 - Distretto Novi Ligure | 92 | 78 | 92 | 72 | 90 | 83 |
| 2 - Distretto Arquata Scrivia | 92 | 68 | 92 | 77 | 79 | 54 |
| 3 - Distretto Ovada | 96 | 63 | 96 | 73 | 104 | 83 |
| 4 - Distretto Acqui Terme | 80 | 73 | 80 | 70 | 79 | 71 |
| TOTALE PIEMONTE | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

RICOVERI DISTURBI PSICHICI (Rischi Relativi - Uomini)

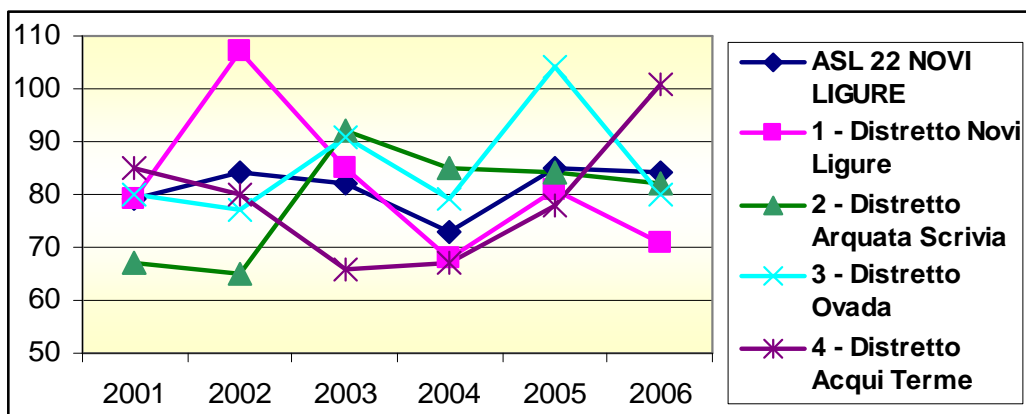


- **INDICATORE: Ricoveri disturbi psichici - donne (Rischio Relativo di Ospedalizzazione confrontato con la media piemontese = 100).**

Ricoveri per disturbi psichici (Rischi Relativi di ospedalizzazione)

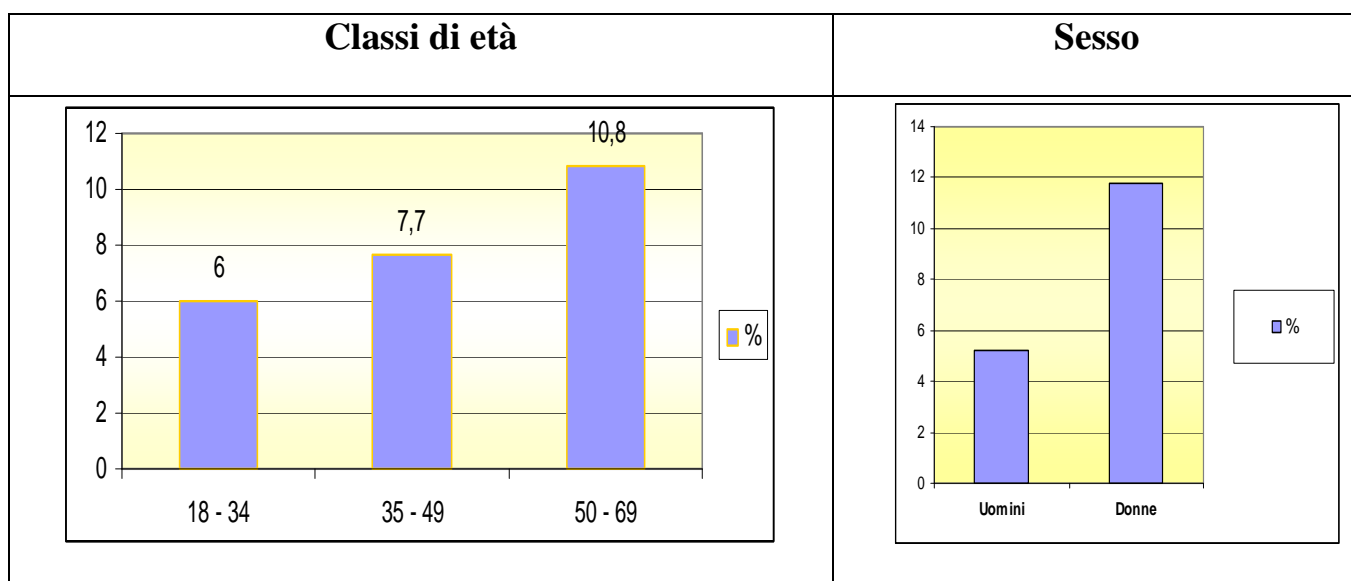
| Donne | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-------------------------------|------|------|------|------|------|------|
| ASL 22 NOVI LIGURE | 79 | 84 | 82 | 73 | 85 | 84 |
| 1 - Distretto Novi Ligure | 79 | 107 | 85 | 68 | 81 | 71 |
| 2 - Distretto Arquata Scrivia | 67 | 65 | 92 | 85 | 84 | 82 |
| 3 - Distretto Ovada | 80 | 77 | 91 | 79 | 104 | 80 |
| 4 - Distretto Acqui Terme | 85 | 80 | 66 | 67 | 78 | 101 |
| TOTALE | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

RICOVERI DISTURBI PSICHICI (Rischi Relativi - Donne)



➤ **INDICATORE: Persone con sintomi di depressione - Piemonte (Fonte: PASSI 2007-2008).**

| PERSONE CON SINTOMI DI DEPRESSIONE* PIEMONTE - PASSI 2007 (N=3177) | | | |
|---|------|--------|------|
| Classi di età | % | Sesso | % |
| 18 - 34 | 6,00 | Uomini | 5,2 |
| 35 - 49 | 7,7 | Donne | 11,8 |
| 50 - 69 | 10,8 | | |

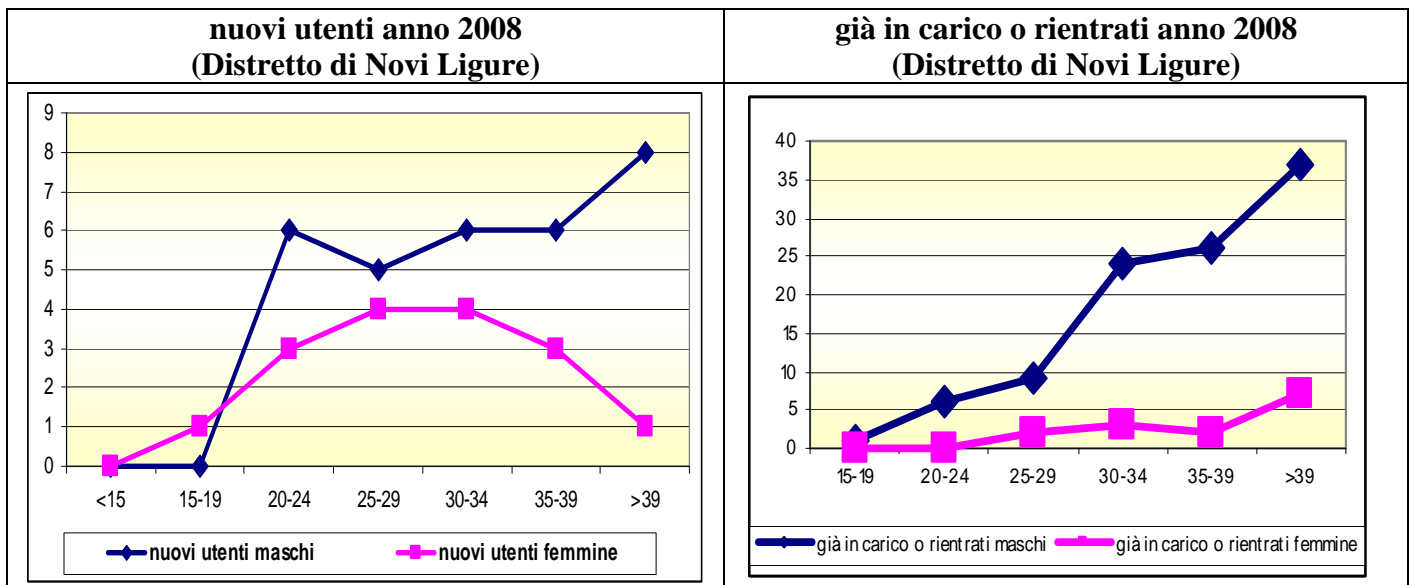


DIPENDENZA DA DROGHE

- **INDICATORE: Soggetti tossicodipendenti presi in carico dal servizio Ser.T. nel Distretto di Novi Ligure (anno 2008).**

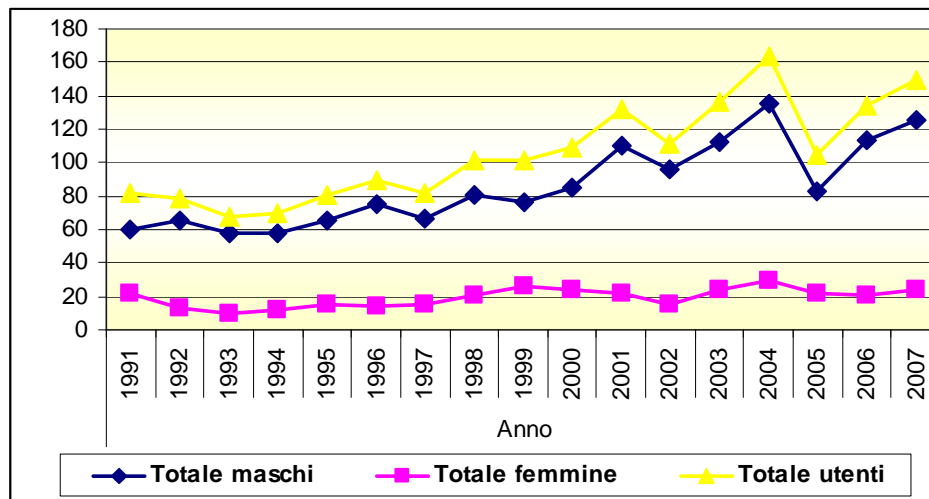
**Rilevazione attività nel settore tossicodipendenza, anno 2008
(Distretto di Novi Ligure)**

| <i>Soggetti presi in carico dal servizio</i> | nuovi utenti | | già in carico o rientrati | | totale |
|--|--------------|-----------|---------------------------|-----------|------------|
| | maschi | femmine | maschi | femmine | |
| <15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 15-19 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 |
| 20-24 | 6 | 3 | 6 | 0 | 15 |
| 25-29 | 5 | 4 | 9 | 2 | 20 |
| 30-34 | 6 | 4 | 24 | 3 | 37 |
| 35-39 | 6 | 3 | 26 | 2 | 37 |
| >39 | 8 | 1 | 37 | 7 | 53 |
| tot | 31 | 16 | 103 | 14 | 164 |



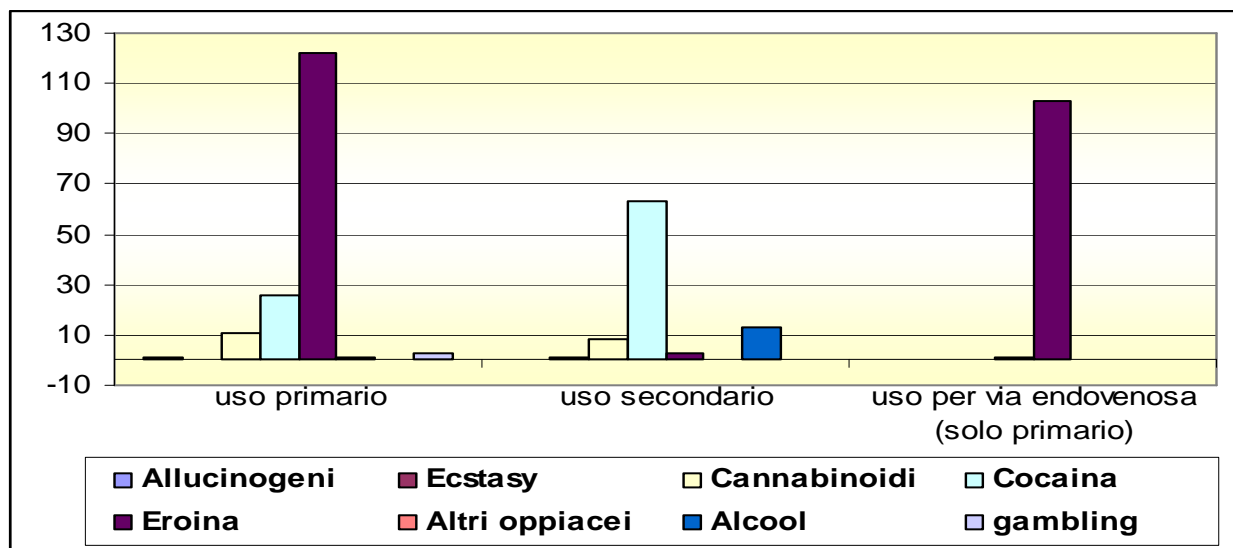
Utenti tossicodipendenti dei Ser.T. Distretto di Novi Ligure (1991-2007) (ex ASL 22). Fonte: OED Regione Piemonte.

| | Anno | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | 1991 | 1992 | 1993 | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 |
| Totale Maschi | 60 | 66 | 58 | 58 | 66 | 75 | 67 | 81 | 76 | 85 | 110 | 96 | 112 | 135 | 83 | 113 | 126 |
| Totale Femmine | 22 | 13 | 10 | 12 | 15 | 14 | 15 | 21 | 26 | 24 | 22 | 15 | 24 | 29 | 22 | 21 | 24 |
| Totale Utenti | 82 | 79 | 68 | 70 | 81 | 89 | 82 | 102 | 102 | 109 | 132 | 111 | 136 | 164 | 105 | 134 | 150 |



➤ **Sostanze stupefacenti e modalità d'uso tra i soggetti tossicodipendenti presi in carico dal servizio Ser.T. nel Distretto di Novi Ligure (anno 2008).**

| Sostanza | Uso primario | uso secondario | uso per via endovenosa (solo primario) |
|---------------------|--------------|----------------|--|
| Allucinogeni | 1 | | |
| Amfetamine | | | 0 |
| Ecstasy | | 1 | |
| Barbiturici | | | 0 |
| Benzodiazepine | | | 0 |
| Cannabinoidi | 11 | 8 | |
| Cocaina | 26 | 63 | 1 |
| Crack | | | |
| Eroina | 122 | 3 | 103 |
| Metadone | | | |
| Morfina | | | |
| Altri oppiacei | 1 | | |
| Inalanti | | | |
| Alcool | | 13 | |
| Tabacco | | | |
| gambling | 3 | | |
| disturbi alimentari | | | |
| Totale | 164 | 88 | 104 |

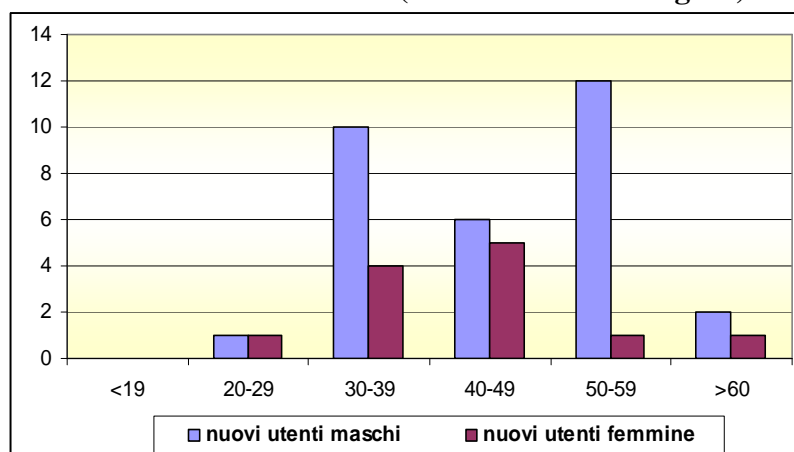


DIPENDENZA DA ALCOL

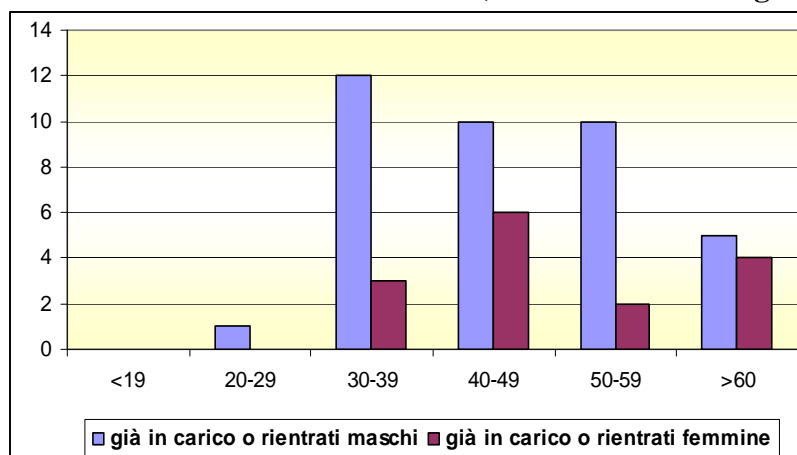
- **INDICATORE: Soggetti alcol dipendenti presi in carico dal Servizio Ser.T. nel Distretto di Novi Ligure (anno 2008).**

| | nuovi utenti | | già in carico o rientrati | | totale |
|------------|--------------|-----------|---------------------------|-----------|-----------|
| | maschi | femmine | maschi | femmine | |
| <19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 20-29 | 1 | 1 | 1 | 0 | 3 |
| 30-39 | 10 | 4 | 12 | 3 | 29 |
| 40-49 | 6 | 5 | 10 | 6 | 27 |
| 50-59 | 12 | 1 | 10 | 2 | 25 |
| >60 | 2 | 1 | 5 | 4 | 12 |
| tot | 31 | 12 | 38 | 15 | 96 |

Nuovi utenti anno 2008 (Distretto di Novi Ligure)

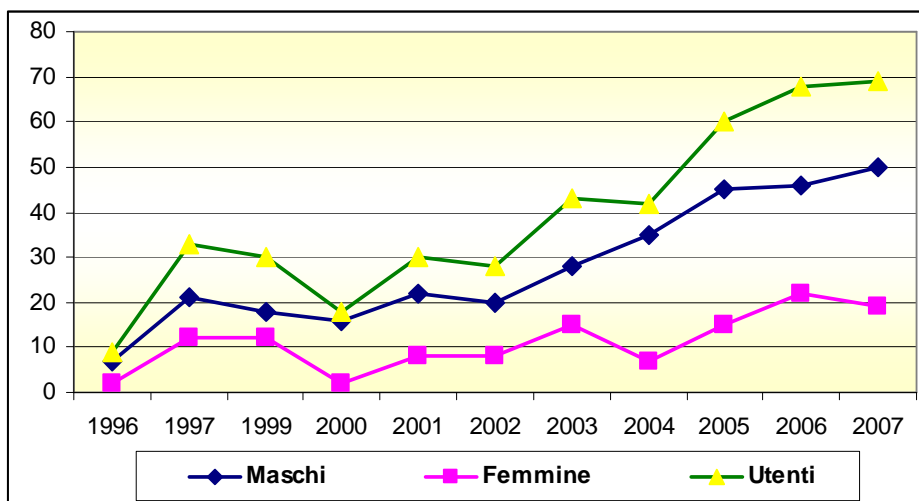


Già in carico o rientrati anno 2008 (Distretto di Novi Ligure)



Utenti alcoldipendenti del Ser.T. di Novi Ligure (1996-2007) (ex ASL 22). Fonte: OED Regione Piemonte.

| | 1996 | 1997 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 |
|-----------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Totale Maschi | 7 | 21 | 18 | 16 | 22 | 20 | 28 | 35 | 45 | 46 | 50 |
| Totale Femmine | 2 | 12 | 12 | 2 | 8 | 8 | 15 | 7 | 15 | 22 | 19 |
| Totale Utenti | 9 | 33 | 30 | 18 | 30 | 28 | 43 | 42 | 60 | 68 | 69 |



DISABILITÀ

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole d'infanzia** [(Numero di alunni disabili in scuole d'infanzia / Numero totale di iscritti in scuole d'infanzia (x 1000)).

| Alunni disabili in scuole di infanzia | 2004 | 2005 | 2006 |
|---------------------------------------|-------|------|-------|
| DISTRETTI NOVI LIGURE | 9,39 | 7,07 | 5,76 |
| AZIENDE ASL AL | 8,33 | 7,06 | 8,31 |
| REGIONE PIEMONTE | 10,26 | 9,83 | 10,16 |

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole elementari** [(Numero di alunni disabili in scuole elementare / Numero totale di iscritti in scuole elementare (x 1000)).

| Alunni disabili in scuole elementari | 2004 | 2005 | 2006 |
|--------------------------------------|-------|-------|-------|
| DISTRETTI NOVI LIGURE | 31,80 | 34,93 | 35,08 |
| AZIENDE ASL AL | 25,87 | 28,24 | 29,03 |
| REGIONE PIEMONTE | 21,53 | 21,89 | 22,68 |

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole medie inferiori** [(Numero di alunni disabili in medie inferiori / Numero totale di iscritti in medie inferiori (x 1000)).

| Alunni disabili in scuole medie inferiori | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|-------|-------|-------|
| DISTRETTI NOVI LIGURE | 53,99 | 54,57 | 53,97 |
| AZIENDE ASL AL | 43,39 | 40,19 | 42,09 |
| REGIONE PIEMONTE | 29,58 | 30,50 | 32,11 |

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole medie superiori** [(Numero di alunni disabili in medie superiori / Numero totale di iscritti in medie superiori (x 1000)).

| Alunni disabili in scuole medie superiori | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|-------|-------|-------|
| DISTRETTI NOVI LIGURE | 12,57 | 13,66 | 14,51 |
| AZIENDE ASL AL | 12,79 | 14,31 | 14,84 |
| REGIONE PIEMONTE | 14,43 | 15,51 | 16,47 |

➤ **INDICATORE: Adulti in carico ai servizi sociali** [*Adulti in carico / Popolazione adulta (x 100)*].

| Adulti in carico ai servizi sociali | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| 62 - CONS. NOVESE | 1,26 | 1,30 | 0,96 | 0,82 | 1,18 | 1,25 | 1,50 |
| REGIONE | 1,65 | 1,99 | 2,06 | 2,23 | 2,51 | 2,89 | 3,39 |

Rappresenta la percentuale di adulti in carico ai servizi sociali sul totale degli adulti residenti.

Per adulti a carico dei servizi sociali si intendono sia i non disabili autosufficienti sia i disabili non autosufficienti. Non ricompresa quota di adulti con disabilità e non autosufficienza in carico a familiari, organizzazioni di volontariato, badanti private, ecc. Opportune anche verifiche mirate, all'occorrenza, su cause correlate: congenite o sopravvenute quali sindrome di Alzheimer, esiti di incidenti e infortuni, ecc.

➤ **INDICATORE: Esenzioni ticket per tipologia.**

NUMERO ESENZIONI PER TIPO (Anno 2009 - primo semestre)

| TIPO ESENZIONE | TOTALE | M - Maschio | F - Femmina |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | N° Esenti | N° Esenti | N° Esenti |
| PATOLOGIE CRONICHE E INVALIDANTI | 15.038 | 7.379 | 7.659 |
| MALATTIE RARE | 247 | 99 | 148 |
| INVALIDI CIVILI | 16.559 | 6.968 | 9.590 |
| INVALIDI DEL LAVORO | 452 | 389 | 63 |
| INVALIDI DI GUERRA | 29 | 27 | 2 |
| INVALIDI PER SERVIZIO | 100 | 97 | 3 |
| CONDIZIONI ECONOMICHE | 10.845 | 4.743 | 6.103 |
| INFEZIONE HIV | - | - | - |
| MATERNITA' | - | - | - |
| ESENTI LEGGE 210 25.02.92 | 106 | 70 | 36 |
| DONAZIONE | 1 | 1 | 1 |
| VITTIME | 2 | - | 2 |
| ALTRE ESENZIONI | - | - | - |
| TOTALE | 32.252 | 14.899 | 17.352 |

➤ **INDICATORE: Esenzioni ticket per invalidità.**

NUMERO ESENZIONI PER CODICE (Anno 2009 - primo semestre)

| CODICE ESENZIONE | TOTALE | M - Maschio | F - Femmina |
|--|---------------|--------------|--------------|
| | N° Esenti | N° Esenti | N° Esenti |
| INVALIDI CIVILI | 16.559 | 6.968 | 9.590 |
| 50 - INVALIDI CIVILI SUP.2/3 | 710 | 298 | 413 |
| 50C - INVALIDI CIVILI 100% | 710 | 248 | 462 |
| 52C - CIECHI ASSOLUTI | 8 | 2 | 6 |
| C01 - INV.CIVILE 100% - SENZA ACCOMPAGN. | 833 | 360 | 473 |
| C02 - IVALIDO CIVILE 100% ACCOMPAGNAMENTO | 1.255 | 387 | 867 |
| C03 - INVALIDI CIVILI RIDUZ. 2/3 57-99% | 1.776 | 729 | 1.048 |
| C04 - INVALIDI CIVILI < 18 INDENNITA' FREQ | 93 | 52 | 41 |
| C05 - CIECHI ASSOLUTI O CON RESIDUO 1/10 | 30 | 11 | 19 |
| C06 - SORDOMUTI DALLA NASCITA | 16 | 8 | 8 |
| INVALIDI DEL LAVORO | 452 | 389 | 63 |
| 54 - INVALIDI LAVORO INF.2/3 | 54 | 49 | 5 |
| 55 - INFORTUNATI SUL LAVORO | 90 | 77 | 13 |
| IVL - IVALIDO LAVORO SUP.2/3 | - | - | - |
| IVLL - GRANDI INVALIDI LAVORO | - | - | - |
| L01 - GRANDI INVALIDI DEL LAVORO 80-100% | 15 | 14 | 1 |
| L02 - INVALIDI LAVORO RIDUZ. SUP. 2/3 | 8 | 6 | 2 |
| L03 - INVALIDI DEL LAVORO RIDUZ. >2/3 | 95 | 84 | 11 |
| L04 - INFORTUNATI SUL LAVORO O AFFETTI DA MALATTIA PROFESSIONALE | 190 | 159 | 31 |
| INVALIDI DI GUERRA | 29 | 27 | 2 |
| 53 B - INVALIDI GUERRA 6° - 8° CATEGORIA | - | - | - |
| G01 - INVALIDI GUERRA CAT. 1-5 | 12 | 12 | - |
| G02 - INVALIDI DI GUERRA CAT. 6-8 | 17 | 15 | 2 |
| IVG - INVALIDI GUERRA 1° 5° | - | - | - |
| INVALIDI PER SERVIZIO | 100 | 97 | 3 |
| 56 - INVALIDI SERVIZIO 6°8° CATEGORIA | 28 | 27 | 1 |
| IVS - INVALIDI SERVIZIO 2°5° CATEG. | - | - | - |
| S01 - GRANDI INVALIDI PER SERVIZIO I CAT. | 3 | 3 | - |
| S02 - INVALIDI PER SERVIZIO CAT. 2 - 5 | 15 | 15 | - |
| S03 - INVALIDI PER SERVIZIO CAT. 6-8 | 54 | 52 | 2 |
| S04 - OBIETTORI DI COSCENZA SERV.CIVILE | - | - | - |
| TOTALE | 17.140 | 7.481 | 9.659 |

IL CONTESTO AMBIENTALE

AREA EDIFICATA

➤ **INDICATORE: Area edificata.**

| Area edificata | | 2004 |
|------------------|--------------------|------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 2,89 |
| AZIENDE | ASL AL | 4,11 |
| REGIONE | PIEMONTE | 4,72 |

| | | Superficie edificata (ha) |
|------------------|--------------------|---------------------------|
| | | 2004 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 2.136,54 |
| AZIENDE | ASL AL | 15.104,91 |
| REGIONE | PIEMONTE | 119.651,98 |

| | | Superficie totale (ha) |
|------------------|--------------------|------------------------|
| | | 2004 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 73.842,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 367.480,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 2.533.869,00 |

Spiegazione dell'indicatore.

Area edificata: Area totale edificata nella città / Area totale della città (x 100). Percentuale BSDT (Base Dati di Statistica Territoriale) - Anno 2004. Percentuale superficie edificata nella città sul totale della superficie totale della città.

ARIA

➤ **INDICATORE: Emissioni di CH₄ (tonnellate di Metano).**

I dati forniscono un'immagine della pressione esercitata dalla sostanza inquinante, delle fonti emissive interessate, di rischio ambientale complessivo. Valuta emissioni di inquinanti connessi con l'utilizzo dei sistemi di riscaldamento domestico responsabili delle alterazioni della qualità dell'aria.

| | | Emissioni di CH ₄ |
|------------------|--------------------|------------------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 3.769,92 |
| AZIENDE | ASL AL | 18.254,12 |
| REGIONE | PIEMONTE | 223.545,02 |

➤ **INDICATORE: Emissioni di CO₂ (tonnellate di Anidride Carbonica).**

| | | Emissioni di CO ₂ |
|------------------|--------------------|------------------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 793.737,46 |
| AZIENDE | ASL AL | 3.659.470,66 |
| REGIONE | PIEMONTE | 32.758.327,49 |

➤ **INDICATORE: Emissioni di NH₃ (tonnellate di Ammoniaca).**

| | | Emissioni di NH ₃ |
|------------------|--------------------|------------------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 197,15 |
| AZIENDE | ASL AL | 2.138,76 |
| REGIONE | PIEMONTE | 29.655,05 |

➤ **INDICATORE: Emissione di PM₁₀ (tonnellate di PM₁₀ primario).**

Questo dato fornisce un'immagine della pressione esercitata dalla sostanza inquinante rappresentata dalle polveri sottili aerodisperse, nonché delle fonti emissive interessate, di rischio ambientale complessivo.

| | | Emissioni di PM ₁₀ primario |
|------------------|--------------------|--|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 564,82 |
| AZIENDE | ASL AL | 2.425,74 |
| REGIONE | PIEMONTE | 17.210,00 |

ACQUA POTABILE

➤ **INDICATORE: Densità pozzi uso idropotabile (Numero di pozzi / kmq).**

I seguenti dati forniscono un'immagine sulla sicurezza sanitaria e continuità degli approvvigionamenti per uso idropotabile; servono inoltre per valutare la pressione potenziale esercitata sulla qualità della risorsa captata dagli insediamenti antropici e dalle attività antropiche ad essi correlate.

| | | Densità pozzi uso idropotabile |
|------------------|--------------------|--------------------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 35,05 |
| AZIENDE | ASL AL | 297,56 |
| REGIONE | PIEMONTE | 458,63 |

CAMPI ELETTROMAGNETICI

INDICATORE: Linee elettriche (Numero)

| Linee elettriche 220-320KV | | 2006 |
|----------------------------|--------------------|----------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 50,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 192,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 1.518,00 |

| | | Linee elettriche 380 KV |
|------------------|--------------------|-------------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 12,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 42,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 258,00 |

INDICATORE: Ripetitori Radio, TV e telefonia (Numero/kmq)

| | | Ripetitori radioTV |
|------------------|--------------------|--------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1,34 |
| AZIENDE | ASL AL | 11,07 |
| REGIONE | PIEMONTE | 102,96 |

| | | Ripetitori telefonia |
|------------------|--------------------|----------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 4,53 |
| AZIENDE | ASL AL | 24,03 |
| REGIONE | PIEMONTE | 231,69 |

INDICATORE: Potenza ripetitori radio TV e telefonia (Watt)

| Potenza ripetitori radioTV | | 2006 |
|----------------------------|--------------------|--------------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 37.900,93 |
| AZIENDE | ASL AL | 132.006,91 |
| REGIONE | PIEMONTE | 1.307.599,12 |

| Potenza ripetitori telefonia | | 2006 |
|------------------------------|--------------------|------------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 11.328,67 |
| AZIENDE | ASL AL | 67.610,28 |
| REGIONE | PIEMONTE | 688.849,23 |

RUMORE**INDICATORE: Zonizzazione acustica (numero)**

| | | Zonizzazione acustica | |
|------------------|--------------------|-----------------------|----------|
| | | 2006 | 2007 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1,00 | 81,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 29,00 | 516,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 221,00 | 3.145,00 |

RIFIUTI**INDICATORE: Discariche (numero)**

| | | Discariche cat1 |
|------------------|--------------------|-----------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 4,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 22,00 |

| | | Discariche cat2B |
|------------------|--------------------|------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 2,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 5,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 16,00 |

| | | Discariche cat2C |
|------------------|--------------------|------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 0 |
| AZIENDE | ASL AL | 0 |
| REGIONE | PIEMONTE | 1,00 |

INDICATORE: Impianti di compostaggio e trattamento rifiuti (numero)

| | | Impianti di compostaggio |
|------------------|--------------------|--------------------------|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 1,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 7,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 62,00 |

| | | Impianti di trattamento smaltimento rifiuti |
|------------------|--------------------|---|
| | | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 27,00 |
| AZIENDE | ASL AL | 162,00 |
| REGIONE | PIEMONTE | 1.059,00 |

➤ **INDICATORE: Quantità della raccolta differenziata (in tonnellate).**

| | | Quantità raccolta differenziata (T) | | | | |
|------------------|--------------------|-------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 7.556,88 | 10.210,83 | 11.011,49 | 11.582,35 | 12.089,88 |
| AZIENDE | ASL AL | 48.906,98 | 62.977,41 | 71.281,56 | 73.697,73 | 83.883,09 |
| REGIONE | PIEMONTE | 521.510,59 | 599.679,90 | 731.629,59 | 828.860,92 | 927.030,48 |

➤ **INDICATORE: Quantità di rifiuti prodotti (in tonnellate).**

| | | Quantità rifiuti (T) | | | | |
|------------------|--------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 39.002,22 | 41.116,03 | 43.162,85 | 44.236,38 | 45.765,70 |
| AZIENDE | ASL AL | 238.762,50 | 246.065,53 | 260.796,44 | 260.308,21 | 269.018,49 |
| REGIONE | PIEMONTE | 2.133.400,46 | 2.136.066,76 | 2.228.933,77 | 2.233.647,34 | 2.277.695,60 |

➤ **INDICATORE: Quantità rifiuti prodotti procapite (in Kg. per abitante)**
(Quantità rifiuti solidi urbani rapportati alla popolazione residente).

| Quantità rifiuti pro capite | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-----------------------------|--------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 556,44 | 579,89 | 601,94 | 614,88 | 633,49 |
| AZIENDE | ASL AL | 553,79 | 564,22 | 589,89 | 585,82 | 604,35 |
| REGIONE | PIEMONTE | 504,19 | 500,22 | 514,74 | 514,46 | 523,27 |

| | | Popolazione | | | | |
|------------------|--------------------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 70.092 | 70.903 | 71.706 | 71.943 | 72.244 |
| AZIENDE | ASL AL | 431.143 | 436.118 | 442.109 | 444.346 | 445.138 |
| REGIONE | PIEMONTE | 4.231.334 | 4.270.215 | 4.330.172 | 4.341.733 | 4.352.828 |

| | | Quantità rifiuti (T) | | | | |
|------------------|--------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 39.002,22 | 41.116,03 | 43.162,85 | 44.236,38 | 45.765,70 |
| AZIENDE | ASL AL | 238.762,50 | 246.065,53 | 260.796,44 | 260.308,21 | 269.018,49 |
| REGIONE | PIEMONTE | 2.133.400,46 | 2.136.066,76 | 2.228.933,77 | 2.233.647,34 | 2.277.695,60 |

L'indicatore misura la quantità di rifiuti, espressa in kg., prodotta da ciascun abitante in un anno (Quantità totale di rifiuti / Popolazione residente). Lo scopo dell'indice è quello di fornire un'immagine del grado di virtuosità dei cittadini nel contenimento della produzione dei rifiuti solidi urbani vs immagini di sostenibilità ambientale dello sviluppo e promozione della salute umana. Permette di valutare il comportamento degli abitanti di un Comune e confrontare tra loro Comuni diversi. Una elevata quantità procapite è sintomo di bassa durata dei beni e modelli di consumo insostenibili.

- **INDICATORE: Qualità della raccolta dei RSU** (*Quantità raccolta differenziata / Quantità totale rifiuti (x 100)*).

| Qualità della raccolta dei RSU | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|--------------------------------|--------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 19,38 | 24,83 | 25,51 | 26,18 | 26,42 |
| AZIENDE | ASL AL | 20,48 | 25,59 | 27,33 | 28,31 | 31,18 |
| REGIONE | PIEMONTE | 24,45 | 28,07 | 32,82 | 37,11 | 40,70 |

L'indicatore misura la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti solidi urbani prodotti in un territorio. È in grado di fornire un'immagine del grado di funzionalità gestionale del ciclo di vita dei rifiuti solidi urbani vs immagini di sostenibilità ambientale dello sviluppo e di promozione della salute umana. Il progressivo aumento della raccolta differenziata dovrebbe essere associato a politiche di riduzione della quantità di rifiuti prodotti. Appare opportuna l'incentivazione alla riduzione degli imballaggi ed all'uso ripetuto di contenitori per acqua, latte, detersivi, ecc.

Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (C.S.R.)

Il recupero effettivo delle raccolte differenziate del 2006 (dati sul recupero - al netto degli scarti per il singolo Consorzio di Bacino)

| Tipologia del Rifiuto | Kg/Abitante/Anno Raccolti | Kg/Abitante/Anno Recuperati | Percentuale Recuperata |
|-------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------|
| CARTA | 33,5 | 31,5 | 94% |
| VETRO | 16,5 | 14,7 | 89% |
| LEGNO | 28,1 | 27,2 | 97% |
| METALLO | 5 | 4,7 | 94% |
| IMBALLAGGI IN PLASTICA | 9,8 | 7,0 | 72% |
| ORGANICO | 19,3 | 13,9 | 72% |

kg* ab / anno raccolti: materiali raccolti in modo differenziato da ogni abitante nel 2006.

kg* ab / anno recuperati: materiali effettivamente recuperati nel 2006, rispetto alle raccolte differenziate fatte da ogni abitante, al netto degli scarti.

IL CONTESTO PRODUTTIVO

AGRICOLTURA

- **INDICATORE: Percentuale di superficie integrata** (*Percentuale di superficie integrata sul totale della superficie agricola utilizzata*).

| Percentuale di superficie integrata | | 2000 |
|-------------------------------------|-------------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 8,91 |
| AZIENDE | ASL AL | 22,84 |
| REGIONE | PIEMONTE | 11,21 |

| | | Superficie Agricola Utilizzata (ha) |
|-----------|-------------|-------------------------------------|
| | | 2000 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 15.658,17 |
| AZIENDE | ASL AL | 162.871,90 |
| REGIONE | PIEMONTE | 775.506,29 |

L'indicatore è in grado di fornire un'immagine della agricoltura di qualità media e di attenuazione dei rischi di impatto negativo sulle risorse ambientali (acqua, suolo, aria) e sugli ecosistemi naturali e, di riflesso, l'immagine di una modalità di promozione della salute dei cittadini.

- **INDICATORE: Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare** (*Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare sul totale della superficie agricola utilizzata*).

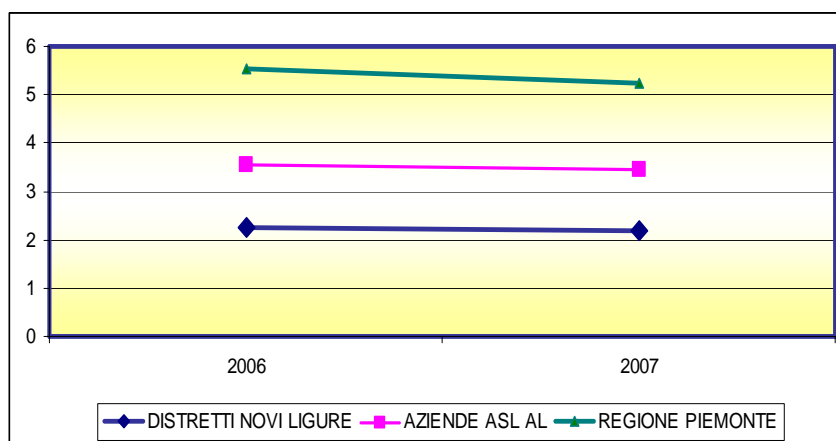
| Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare | | 2000 |
|---|-------------|-------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 6,20 |
| AZIENDE | ASL AL | 10,18 |
| REGIONE | PIEMONTE | 6,85 |

| | | Superficie sottoposta a disciplinare (ha) |
|------------------|--------------------|---|
| | | 2000 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 971,12 |
| AZIENDE | ASL AL | 16.578,41 |
| REGIONE | PIEMONTE | 53.090,09 |

Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine della agricoltura di qualità media vs immagini di promozione della educazione / sicurezza alimentare, di attenuazione dei rischi di impatto negativo sulle risorse ambientali (acqua, suolo, aria) e sugli ecosistemi naturali e, di riflesso, l'immagine di una modalità di promozione della salute dei cittadini.

- **INDICATORE: Percentuale di aziende agricole biologiche** [Numero di aziende agricole biologiche / Numero di aziende agricole (x 100)].

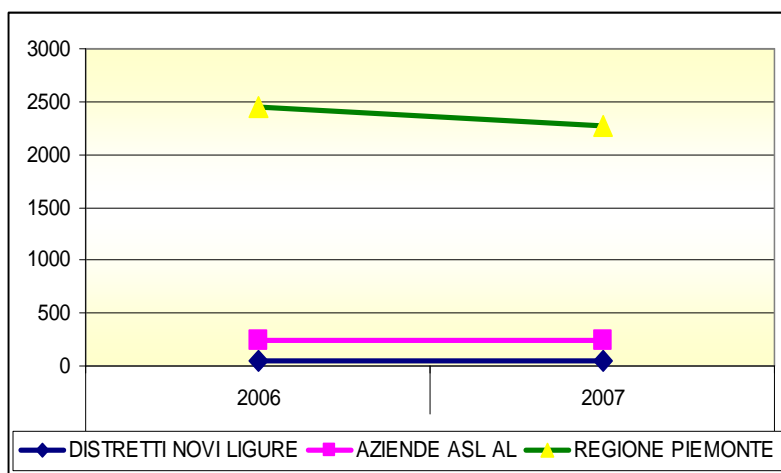
| Percentuale di aziende agricole biologiche | | 2006 | 2007 |
|--|--------------------|------|------|
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 2,26 | 2,19 |
| AZIENDE | ASL AL | 1,29 | 1,26 |
| REGIONE | PIEMONTE | 1,99 | 1,79 |



L'indicatore misura la percentuale di aziende agricole biologiche sul totale delle aziende agricole presenti. È in grado di fornire un'immagine della agricoltura di qualità elevata vs immagini di promozione della educazione / sicurezza alimentare, di attenuazione dei rischi di impatto negativo sulle risorse ambientali (acqua, suolo, aria) e sugli eco-sistemi naturali e, di riflesso, l'immagine di una modalità di promozione della salute dei cittadini.

| | | Aziende agricole | |
|------------------|--------------------|------------------|---------|
| | | 2006 | 2007 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 2.432 | 2.512 |
| AZIENDE | ASL AL | 19.031 | 19.607 |
| REGIONE | PIEMONTE | 123.362 | 126.396 |

| | | Aziende biologiche | |
|------------------|--------------------|--------------------|-------|
| | | 2006 | 2007 |
| DISTRETTI | NOVI LIGURE | 55 | 55 |
| AZIENDE | ASL AL | 245 | 248 |
| REGIONE | PIEMONTE | 2.456 | 2.266 |



INDICATORI UTILIZZATI

BIBLIOGRAFIA